



Comune di Cilavegna

PROVINCIA DI PAVIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.41/2023

OGGETTO:

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 100/2017, DETENUTE DAL COMUNE DI CILAVEGNA ALLA DATA DEL 31.12.2022.

RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOC ALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 201/2022, ALLA DATA DEL 31.12.2022.

L'anno duemilaventitre addì ventotto del mese di dicembre alle ore diciannove e minuti zero nella sala Consiliare, previo esaurimento delle formalità, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO COMUNALE

nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome e Nome	Presente
1. FALZONE Giovanna - Presidente	Sì
2. COLLI Giuseppe - Consigliere	Sì
3. BATTAGIN Valerio - Consigliere	Sì
4. CANAZZA Cinzia - Consigliere	Sì
5. DAVOLI Luca - Consigliere	Sì
6. MANGIAFICO Teresa Pinuccia - Consigliere	Sì
7. MANZOLI Massimo - Consigliere	Sì
8. NOIELLI Maria Leticia - Consigliere	Sì
9. PEZZANA Piergiovanna - Consigliere	Sì
10. GALLI Maria Luisa - Consigliere	Sì
11. GHIOTTO Enrico - Consigliere	Sì
12. GHIOTTO Margherita - Consigliere	Sì
13. PISANI Alberto - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	0

Assiste alla adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Angela Maria NATALE la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Signora Giovanna FALZONE nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Illustra il presente punto posto all'ordine del giorno l'assessore al bilancio Piergiovanna PEZZANA;

Interviene il capogruppo di minoranza Alberto PISANI, il quale anticipa voto contrario del gruppo, in quanto rappresenta la fotografia delle scelte operate dall'Amministrazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITI i suddetti interventi;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

CONSIDERATO quanto disposto dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

VISTO che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, *“in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”*;

RILEVATO che per effetto dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 il Comune doveva provvedere ad effettuare una ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che dovevano essere alienate;

RILEVATO che il Comune di Cilavegna con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 28/09/2017 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

CONSIDERATO che l'art. 20 comma 1 del T.U.S.P. prevede che, fatta salva la revisione straordinaria, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

RILEVATO che il Comune di Cilavegna con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 20/12/2018 ha deliberato in merito e provveduto alle comunicazioni previste per legge;

CONSIDERATO che il medesimo articolo prevede che i provvedimenti di cui sopra sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto legge n. 90 del 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4;

TENUTO CONTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, co. 2, del Testo Unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P., sopra richiamato;
- 3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro (*vedi art. 26, comma 12-quinquies TUSP*);
 - e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, co. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

CONSIDERATO, altresì, che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, D.L. n. 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di Cilavegna e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art. 16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

CONSIDERATO che le società *in house providing*, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs. n. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazioni di capitali privati (co. 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (co. 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, co. 1, D.Lgs. n. 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale delle società;

VISTA la delibera Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie n. 22/SEZAUT/2018/INPR del 21 Dicembre 2018 con la quale sono state adottate le linee di indirizzo per la revisione ordinaria delle partecipazioni per il corretto adempimento, da parte degli enti territoriali, delle disposizioni di cui all'art.20 del D.Lgs. n.175/2016;

RILEVATO che la Corte dei conti prescrive: *“il processo di razionalizzazione – nella sua formulazione straordinaria e periodica – rappresenta il punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a proceduralizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione, oltre a costituire un adempimento per l'ente, sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione. Per tutte queste ragioni, evidentemente, l'art. 24 co. 1, secondo periodo, stabilisce che «ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute», sia pure per rendere la dichiarazione negativa o per decretarne il mantenimento senza interventi di razionalizzazione.”*

RILEVATO inoltre che la Corte dei conti dispone: *“... Il rapporto con la precedente rilevazione se, da un lato, agevola gli enti territoriali nella predisposizione dei nuovi piani, dall'altro, impone un raccordo con le preesistenti disposizioni. Ciò posto, resta confermato l'orientamento normativo che affida preliminarmente all'autonomia e alla discrezionalità dell'ente partecipante qualsiasi scelta in merito alla partecipazione societaria anche se di minima entità. In tale ottica sussiste l'obbligo di effettuare l'atto di ricognizione di tutte le partecipazioni societarie detenute alla data di entrata in vigore del decreto (v. paragrafi 1 e 2), individuando quelle che devono essere alienate o che devono essere oggetto delle misure di razionalizzazione previste dall'art. 20, commi 1 e 2; tale atto ricognitivo deve essere motivato*

in ordine alla sussistenza delle condizioni previste dall'art. 20, commi 1 e 2, d.lgs. n. 175/2016. Per quanto occorra, va sottolineata l'obbligatorietà della ricognizione delle partecipazioni detenute (la legge usa l'avverbio "tutte" per indicare anche quelle di minima entità e finanche le partecipazioni in società "quoted"), sicché la ricognizione è sempre necessaria, anche per attestare l'assenza di partecipazioni. D'altro canto, gli esiti della ricognizione sono rimessi alla discrezionalità delle amministrazioni partecipanti, le quali sono tenute a motivare espressamente sulla scelta effettuata (alienazione/razionalizzazione/fusione/mantenimento della partecipazione senza interventi). È, quindi, necessaria una puntuale motivazione sia per giustificare gli interventi di riassetto sia per legittimare il mantenimento della partecipazione."

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione e alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

CONSIDERATO che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15, TUSP.

CONSIDERATO che:

- con deliberazione n. 43 del 16.12.2021 il Consiglio Comunale ha provveduto, ai sensi dell'art.20 del TUSP, ad effettuare la revisione periodica delle proprie partecipazioni possedute alla data del 31.12.2020;
- con deliberazione n. 42 del 29.12.2022 il Consiglio Comunale ha provveduto, ai sensi dell'art.20 del TUSP, ad effettuare la revisione periodica delle proprie partecipazioni possedute alla data del 31.12.2021

e che qui si intendono integralmente richiamate;

VISTO l'esito della ricognizione al 31.12.2022 effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato A) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- gli articoli 14 (ex art. 16 del trattato CE) e 106 (ex art. 86, paragrafo 2 del trattato Ce) del Testo unico sul funzionamento dell'Unione Europea, così come modificato dall'articolo 2 del trattato di Lisbona, ratificato dall'Italia con legge 2 agosto 2008, n. 130;
- gli articoli 76 e 117, primo comma e secondo comma, lettera e, della Costituzione;
- l'articolo 8 della legge 5 agosto 2022, n. 118, recante delega al Governo in materia di servizi pubblici locali;
- il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, adottato dal Governo in attuazione della legge di delega 5 agosto 2022, n. 118;

RICHIAMATI

- l'art. 42 del d.lgs. 267/2000 (TUEL);
- il d.lgs. 201/2022 di riordino dei servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- il decreto n. 639 del 31/8/2023 recante *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del d.lgs. n. 201 del 2022* (Ministero delle imprese e del made in Italy);

RILEVATO CHE:

- l'art. 2, lett. c), del d.lgs. 201/2022 definisce servizi di interesse economico generale di livello locale o, più semplicemente, servizi pubblici locali di rilevanza economica i servizi erogati, o potenzialmente erogabili, verso un corrispettivo economico nell'ambito di un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico, oppure che potrebbero essere erogati, ma a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza;
- i servizi di interesse economico generale di livello locale, inoltre, sono servizi previsti dalla legge, oppure servizi che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 2, lett. d), del d.lgs. 201/2022 che definisce i servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica quali servizi di interesse economico generale, di livello locale, suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione del servizio; i servizi a rete sono regolati da un'Autorità indipendente;

CONSIDERATO che l'art. 30 d.lgs. 201/2022 prevede che i comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, debbano effettuare una [ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali](#) di rilevanza economica nei rispettivi territori;

APPURATO che tale ricognizione:

- rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, dell'efficienza e della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 del citato d.lgs. 201/2022;
- rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti;

- è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO che la relazione in parola, nel caso di servizi affidati a società in house, costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016;

PRECISATO altresì che:

- ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, la relazione di cui all'art. 30 del medesimo decreto è pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante e trasmessa contestualmente all'Anac, che provvede alla sua immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica – Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione;
- il medesimo documento è reso accessibile anche attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da Anac, che costituisce punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

PRESO ATTO:

- del contenuto dell'articolo 8 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, primo comma, così come modificato dal decreto legislativo 4 febbraio 2023, n. 13, art. 1, sesto comma, che attribuisce al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la competenza a regolare la materia dei servizi pubblici locali non a rete (di rilevanza economica), per i quali non opera un'autorità di regolazione;
- che in attuazione a quanto disposto dal citato articolo 8, primo comma, del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201, la Direzione Generale per il mercato, la concorrenza, la tutela del consumatore e la normativa tecnica – Divisione IV ha adottato il decreto n. 639 del 31/8/2023;

PRESO ATTO, altresì, del contenuto del Decreto del MEF del 24.4.2023, recante “Misure incentivanti in favore degli enti locali che aderiscono alle [riorganizzazioni e alle aggregazioni dei servizi pubblici locali](#) ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201”;

VISTO l'esito della ricognizione al 31.12.2022 effettuata come risultante dalla relazione tecnica allegato B) alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

VISTI i pareri dei funzionari responsabili, in relazione alle rispettive competenze, come da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento;

CON VOTI favorevoli n. 9 – contrari n. 4 (Minoranza consiliare: GALLI Maria Luisa, GHIOTTO Enrico, GHIOTTO Margherita e PISANI Alberto), astenuti // - su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE la ricognizione al 31/12/2022 delle società in cui il Comune di Cilavegna detiene partecipazioni, dirette o indirette come disposto dall'art. 20 del D.Lgs 19/8/2016, n. 175 come modificato dal d.lgs. 16/6/17 nr. 100 e analiticamente dettagliata nella relazione tecnica, ALLEGATO A), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di prendere atto che la ricognizione effettuata prevede la conferma della messa in liquidazione della Società C.L.I.R. SpA, dichiarata fallita dal Tribunale ordinario di Pavia nel corso del 2022, e della Società GAL LOMELLINA SrL.
3. DI PRECISARE che tale provvedimento costituisce atto di indirizzo programmatico per le azioni da intraprendere da parte dell'ente in materia di società partecipate;
4. Di comunicare l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell'art. 20, comma 3, del T.U.S.P., mediante gli appositi applicativi, al Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla competente sezione regionale della Corte dei Conti.
5. DI APPROVARE, in attuazione dell'art. 30 del d.lgs. 201/2022, la **Relazione di ricognizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica**, allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO B)
6. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 201/2022, che la relazione in questa sede approvata sia pubblicata senza indugio sul sito istituzionale dell'ente e trasmessa contestualmente all'Anac attraverso la piattaforma unica della trasparenza gestita da quest'ultima, quale punto di accesso unico per gli atti e i dati relativi ai servizi pubblici locali di rilevanza economica;

Si pone ai voti l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 9 – contrari n. 4 (Minoranza consiliare: GALLI Maria Luisa, GHIOTTO Enrico, GHIOTTO Margherita e PISANI Alberto), astenuti // - su n. 13 consiglieri presenti e votanti, espressi nei modi e nelle forme di Legge;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

* * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato Digitalmente
Giovanna FALZONE

Firmato Digitalmente
Dott.ssa Angela Maria NATALE

COMUNE DI CILAVEGNA

Provincia di Pavia

P A R E R I

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AVENTE PER OGGETTO:

RICOGNIZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE EX ART. 20, D.LGS. 175/2016, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 100/2017, DETENUTE DAL COMUNE DI CILAVEGNA ALLA DATA DEL 31.12.2022.

RICOGNIZIONE PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 5 DEL D.LGS. 201/2022, ALLA DATA DEL 31.12.2022.

PARERE PREVENTIVI

Ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 267/00, così come modificato dal D.L. n. 174/2012, il sottoscritto esprime

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Marco Bagnoli



COMUNE DI CILAVEGNA

PROVINCIA DI PV

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 41 DEL 28/12/2023

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione sarà posta in pubblicazione all'Albo Pretorio il 25-gen-2024 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè sino al 09-feb-2024.

Nello stesso giorno, 25-gen-2024, l'oggetto del presente verbale sarà comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267/00.

Cilavegna, 25/01/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
firmato digitalmente
Angela Maria Natale

Allegato A)
alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 28/12/2023

COMUNE DI CILAVEGNA
PROVINCIA DI PAVIA

**Ricognizione periodica
delle partecipazioni pubbliche**
(art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. - T.U.S.P.)

Relazione tecnica

Indice generale

1. INTRODUZIONE	
2. LE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022	
3. I RISULTATI CONSEGUITI PER SINGOLA PARTECIPATA	
4. CONCLUSIONI.....	

1. INTRODUZIONE

Il comma 4 dell'articolo 20 del D.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) prevede che, in caso di adozione di misure di razionalizzazione nei confronti delle partecipate, le stesse debbano essere rendicontate entro il 31 dicembre dell'anno successivo attraverso una specifica relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti. Tale relazione essere poi inviata alla Direzione VIII del Dipartimento del tesoro e alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Per quanto riguarda i contenuti della relazione, il legislatore non uno schema obbligatorio per la conduzione della rendicontazione; si ritiene pertanto che ogni amministrazione possa seguire un'articolazione dei contenuti funzionale a rendicontare i risultati conseguiti in modo coerente con l'impostazione e le indicazioni contenute nel piano di razionalizzazione periodica precedentemente adottato.

Il Comune di Cilavegna ha adottato il provvedimento di analisi delle proprie società partecipate e il conseguente piano di razionalizzazione periodica 2022 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/12/2022

Nel proseguo si presentano i risultati conseguiti dall'adozione del suddetto piano.

2. LE MISURE PREVISTE NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA 2022

Nelle tabelle che seguono si riporta l'elenco delle partecipazioni dirette e indirette detenute al 31 dicembre 2021 dal Comune di Cilavegna con azioni definite nel piano di razionalizzazione periodica 2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 29/12/2022.

Partecipazioni dirette

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2020	NOTE
1	Azienda Servizi Mortara S.p.a. – A.S. Mortara S.p.a.	01932570185	0,027%	Mantenimento	
2	Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti S.p.a. - C.L.I.R. S.p.a.	83001860184	3,59%	Dismissione mediante liquidazione	Con sentenza n. 44/2022 del 04.07.2022 il Tribunale di Pavia ha dichiarato il fallimento della società

3	GAL Lomellina S.r.l. (in liquidazione)	02330760188	2,032%	Dismissione mediante liquidazione	La società ha assunto, in data 26.05.2018, delibera di messa in liquidazione; ad oggi risultano ancora in corso le procedure per la formalizzata della nomina del liquidatore
4	Azienda Speciale Casa Serena	01986290185	100%	Mantenimento	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Azienda Servizi Mortara S.p.a.

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2020	NOTE
1.1	A.S.Mare S.r.l.	02478220185	100,00%	Mantenimento	
1.2	ASMia S.r.l.	02229310186	70,00%	Mantenimento	
1.3	Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti S.p.a. - C.L.I.R. S.p.a.	83001860184	13,90%	Dismissione mediante liquidazione	Con sentenza n. 44/2022 del 04.07.2022 il Tribunale di Pavia ha dichiarato il fallimento della società
1.4	L.D.Reti S.r.l.	01341400198	4,40%	Mantenimento	
1.5	Broni Stradella Pubblica S.r.l.	02419480187	0,0554%	Mantenimento	

Partecipazioni indirette detenute attraverso: Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti S.p.a.

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2020	NOTE
1.3.1	GAL Lomellina S.r.l.	02330760188	0,38%	Dismissione mediante liquidazione	La società ha assunto, in data 26.05.2018, delibera di messa in liquidazione;

					ad oggi risultano ancora in corso le procedure per la formalizzazione della nomina del liquidatore
--	--	--	--	--	--

Partecipazioni indirette detenute attraverso: A.S.Mare S.r.l.

N. progr.	NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	AZIONI PREVISTE DA PDRP 2020	NOTE
1.1.1	Pavia Acque S.c.a.r.l.	02234900187	8,08%	Mantenimento	

“ Rispetto all’articolazione sopra esposta, al 31.12.2022 non sussiste più la partecipazione in GAL Lomellina S.r.l. per tramite di C.L.I.R. S.p.a.”

3. 1 I RISULTATI CONSEGUENTI PER SINGOLA PARTECIPATA

AZIENDA SERVIZI MORTARA S.P.A. – A.S. MORTARA S.P.A.

Azienda Servizi Mortara S.p.a., siglabile in A.S. Mortara S.p.a., è una società a capitale interamente pubblico, controllata dal Comune di Mortara che detiene il 99,96% delle quote. Il Comune di Cilavegna detiene lo 0,027% insieme ad altri due Comuni (Parona e Castello D’Agogna entrambi 0,009%.

La società, operante secondo il modello in house providing, si occupa, per conto degli Enti pubblici Soci, della gestione operativa, della trasmissione degli indirizzi e del controllo sulle proprie partecipate operanti nei settori del servizio idrico, del trattamento dei rifiuti, della distribuzione del gas naturale, dell’igiene ambientale e dell’impiantistica sportiva.

Ai sensi dell’art. 4 dello statuto, la società può gestire: servizi ambientali di raccolta, stoccaggio, trattamento e trasporto dei rifiuti; impianti di produzione e distribuzione dell’energia; servizi informatici di conservazione dei documenti e di assistenza alla fatturazione; patrimonio aziendale mobiliare ed immobiliare.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2022 l’ente ha definito il mantenimento della partecipazione in A.S. Mortara S.p.a. senza azioni di razionalizzazione, proseguendo tuttavia nel presidio dell’andamento economico-patrimoniale della partecipata, anche in qualità di socio minoritario, (volto a verificare il mantenimento delle condizioni di sostenibilità della scelta partecipativa) e continuando nel monitoraggio del rispetto dei principali adempimenti e vincoli normativi a carico della partecipata, a norma del D.lgs. 175/2016, con particolare riferimento alla composizione degli organi sociali e alla sussistenza dei requisiti per l’in house providing.

Come rilevabile anche dal bilancio 2022 della partecipata, si segnala che A.S. Mortara S.p.a. ha avviato una revisione del modello organizzativo volto alla sua trasformazione in holding

c.d."pura" ai sensi dell'art. 4 . co. 5, del D.lgs. 175/2016

A partire dal 1 gennaio 2023 sono stati richiamati i servizi di gestione contabilità e amministrativi in capo alla holding ed espletati a favore delle società controllate/partecipate; ciò con il doppio vantaggio di coordinare in modo efficace le attività delle società partecipate e limitare l'impatto degli utili di LD Reti S.r.l. sul fatturato.

GAL LOMELLINA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

GAL Lomellina Srl in liquidazione è una società a capitale misto pubblico-privato, partecipata dal Comune di Cilavegna sia direttamente, per una quota dello 2,032%, sia indirettamente per il tramite di C.L.I.R. S.p.a. che detiene una quota dello 0,38%.

La società, che è stata posta in liquidazione con deliberazione dell'Assemblea dei Soci del 26.05.2018 si occupava della valorizzazione del territorio tramite la promozione e l'avvio di nuove iniziative economiche, nonché della valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio, stimolando la collaborazione tra enti pubblici ed imprese individuali, società, enti ed associazioni, anche favorendo le condizioni per lo sviluppo economico, sociale e culturale delle aree individuate nella "qualificazione del territorio della Lomellina".

Con il piano di razionalizzazione periodica 2022 l'ente ha confermato la dismissione della partecipazione in GAL Lomellina S.r.l. tramite procedura di liquidazione della stessa, garantendo altresì un'attività di monitoraggio circa il corretto e regolare svolgimento della procedura in corso. In data 23.03.2021 si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci avente ad oggetto: "Definitiva messa in liquidazione della società ". Si evidenzia altresì che dal registro delle imprese non risultano aggiornamenti: non presente il bilancio 2022 (ultimo deposito: bilancio 2019) non vi sono indicazioni circa la messa in liquidazione e la nomina del liquidatore, nonché risulta ancora in essere il Consiglio di Amministrazione. Ad oggi si è in attesa della nomina del liquidatore.

CONSORZIO LOMELLINO INCENERIMENTO RIFIUTI S.P.A. - C.L.I.R. S.P.A

Consorzio Lomellino Incenerimento Rifiuti S.p.a., siglabile in C.L.I.R. S.p.a., è una società a capitale interamente pubblico, operante nei servizi di igiene ambientale e di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani non pericolosi. La società risulta partecipata direttamente dal Comune di Cilavegna che detiene il 3,59% ed indirettamente per il tramite di A.S. Mortara S.p.a. che detiene il 13,90% delle quote.

In sede di razionalizzazione 2021 pur constatando una serie di criticità derivanti dalla perdita considerevole prospettata per l'esercizio 2019, dalla mancata sottoscrizione dei contratti di servizio con alcuni comuni soci e da una valutazione del rischio di crisi aziendale, da cui era emersa la necessità di definire un piano di risanamento e ristrutturazione ex art. 14 del D.Lgs. n. 175/201, l'ente, in tal senso, temendo riflessi negativi sulle prospettive della continuità aziendale della stessa, ha deciso di appaltare autonomamente il servizio rifiuti e alla fine definito il mantenimento della partecipazione in CLIR Spa, autorizzando la definizione degli

interventi di razionalizzazione più opportuni, quale dismissione della stessa prima dell'approvazione del bilancio 2019 della società, in relazione e di concerto con gli altri enti soci in modo da definire la miglior procedura di razionalizzazione possibile in relazione anche all'attività erogata dalla partecipata. L'evolversi della situazione ha successivamente portato nel corso dell'anno 2021 alla decisione di messa in liquidazione della Società

Nel corso del 2022, con sentenza n. 44/2022 del 04.07.2022 del tribunale Fallimentare di Pavia, è stato dichiarato il fallimento della società; in linea con le azioni indicate nell'annualità precedente, il piano di razionalizzazione 2022 ha confermato la razionalizzazione della Società ora in fallimento. Ad oggi non sono pervenuti aggiornamenti dal giudice Fallimentare sullo sviluppo della procedura.

A.S. MARE SRL

A.S.Mare S.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata indirettamente dal Comune di Cilavegna per il tramite di A.S. Mortara S.p.a. che la controlla per il 100% delle quote.

La società si occupa, mediante affidamento in house providing, della gestione, esercizio e conduzione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al Servizio Idrico Integrato, nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Pavia.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2022 l'ente ha definito il mantenimento della partecipazione in A.S.Mare S.r.l. senza azioni di razionalizzazione.

ASMIA S.r.l.

La società ASMia S.r.l. è una società a capitale misto pubblico privato per la gestione del servizio di trattamento dei rifiuti liquidi per il Comune di Mortara. La società risulta partecipata indirettamente dal Comune di Cilevegna per il tramite di A.S. Mortara S.p.a. che detiene il 70% delle quote. La restante quota del 30% è riferita al socio privato, Idroclean S.r.l.

ASMia S.r.l. si occupa della gestione dei rifiuti nelle fasi di trattamento, raccolta, stoccaggio, recupero, riutilizzo e smaltimento, e della conduzione dell'impianto di trattamento reflui sito in Mortara. Rientrano altresì a far parte dell'oggetto della società l'analisi delle acque destinate al consumo umano, nonché la produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e termica.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2022 l'ente ha definito il mantenimento della partecipazione in ASMia S.r.l. senza azioni di razionalizzazione.

L.D.RETI S.R.L.

L.D.Reti S.r.l. è una società a capitale misto pubblico-privato, partecipata indirettamente dal Comune di Cilevegna per il tramite di A.S. Mortara S.p.a. che detiene il 4,40% delle

quote. La società è attiva nella gestione e manutenzione delle reti, degli impianti e degli allacci per la distribuzione del gas metano per usi industriali e domestici, ivi compresa la progettazione e realizzazione delle suddette reti ed impianti, nonché le attività di misura e quant'altro connesso all'attività di gestione della distribuzione del gas metano, e svolge la propria attività in 99 comuni situati in Lombardia, Veneto ed Emilia-Romagna. Da luglio 2018 svolge altresì l'attività di gestione della rete di distribuzione dell'energia elettrica nel Comune di Cremona.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2022 l'ente ha definito il mantenimento della partecipazione in L.D. Reti S.r.l. senza azioni di razionalizzazione.

BRONI STRADELLA PUBBLICA S.R.L.

Broni Stradella Pubblica S.r.l. è una società a capitale totalmente pubblico, partecipata indirettamente dal Comune di Cilavegna per il tramite di A.S. Mortara S.p.a. per una quota del 0,0554% al 31.12.2019

La società si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato nei segmenti di acquedotto, fognatura e depurazione, quale società operativa territoriale di Pavia Acque S.c.a.r.l., gestore unico del servizio sul territorio provinciale. Inoltre, a seguito delle operazioni straordinarie intervenute nel 2018, rientrano nelle funzioni svolte dalla società la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, lo spazzamento, la distribuzione del gas per la città di Stradella, la gestione delle piscine comunali di Broni e Stradella, la gestione e salvaguardia dell'acquedotto comunale di Belgioioso. La società può svolgere altresì attività di supporto ai Comuni soci nelle attività di bonifiche ambientali.

Sono state avviate le procedure di gara, andate deserte per l'alienazione a titolo oneroso della partecipazione detenuta da A.S. Mortara spa l'operazione non è perfezionata nel corso dell'esercizio 2021 poiché l'avviso di gara è andato deserto.

A seguito della manifestazione di interesse all'acquisto di quote societarie di Broni Stradella Pubblica S.r.l. da parte dell'Unione dei Comuni lombardi di Santa Cristina e Bissone, Badia Pavese e Monticelli Pavese, pervenuta in data 26.04.2023, la società ha inviato comunicazione ove veniva richiesto ai propri soci se vi fosse l'interesse di taluno degli stessi a procedere alla cessione in tutto o in parte delle proprie quote. In riscontro a tale richiesta, la capogruppo A.S. Mortara S.p.a. ha comunicato la propria intenzione a procedere alla dismissione parziale del 50% delle proprie quote, come approvato con assemblea dei soci n. 2 del 9 giugno 2023.

Ad oggi l'operazione di dismissione risulta ancora in corso.

PAVIA ACQUE S.C.A.R.L.

Pavia Acque S.c.a.r.l. è una società a capitale interamente pubblico, partecipata indirettamente dal Comune di Cilevegna per il tramite di A.S. Mare S.r.l. che detiene l'8,08% delle quote.

La società Pavia Acque, in qualità di gestore unico, si occupa della gestione, in house

providing, del servizio idrico integrato all'interno del perimetro costituito dall'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia. In particolare, gestisce i rapporti commerciali con gli utenti, i beni di sua proprietà, nonché le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali strumentali all'erogazione del SII e si occupa dell'attività di pianificazione, progettazione, appalto e realizzazione degli investimenti infrastrutturali di potenziamento, ampliamento, rinnovazione e manutenzione straordinaria programmata delle reti e degli impianti.

Nel piano di razionalizzazione periodica 2022 l'ente ha definito il mantenimento della partecipazione in Pavia Acque S.c.a.r.l. senza azioni di razionalizzazione.

4. CONCLUSIONI

Ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016, il documento contiene l'analisi dell'assetto delle società di cui il Comune di Cilavegna detiene partecipazioni secondo l'articolazione di contenuti individuati dagli Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione delle partecipazioni pubbliche, formulati dal Dipartimento del Tesoro in collaborazione con la Corte dei conti.

ALLEGATO B)

COMUNE DI CILAVEGNA

VERIFICA PERIODICA
SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA
RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE AL 31/12/2022

1 PREMESSA SUI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il decreto legislativo 23 dicembre 2022, n. 201 ha riordinato la disciplina dei servizi pubblici locali di interesse economico generale.

La nuova disciplina introdotta dal decreto interviene in modo organico e puntuale in tema di istituzione, organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali a rilevanza economica, a rete e non, perseguendo adeguati livelli di responsabilità decisionale ed assicurando, al contempo, idonee forme di consultazione pubblica e di trasparenza nei processi valutativi e negli esiti gestionali dei servizi.

Le finalità ultime della riforma involgono tanto il principio di concorrenza, rispetto al mercato, quanto quello di sussidiarietà orizzontale, rispetto al rapporto con la società civile.

Infatti, l'esercizio del potere pubblico in materia, in ordine all'istituzione ed alla modalità di gestione dei servizi pubblici, deve "garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale" e, al contempo, assicurare l'adeguatezza dei servizi in termini di "accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza".

1.1 Definizioni

Nell'ambito dei servizi pubblici, tradizionalmente, opera la distinzione tra quelli finali, strumentali e locali:

- a) **servizi finali** sono quelli pubblici in senso stretto atteso che mirano a soddisfare, in via primaria e diretta, le esigenze sociali manifestate da una data collettività.
- b) **servizi strumentali**, non realizzano in via immediata un bisogno sociale ma si limitano a fornire ad un settore dell'Amministrazione un dato servizio che, solo in via mediata, è funzionale alla realizzazione dell'utilità collettiva.
- c) per **servizi pubblici locali** s'intende qualsiasi attività che preveda la produzione di beni e servizi rivolti a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle Comunità locali.

I servizi pubblici locali a loro volta si distinguono in servizi:

- a) **servizi pubblici locali di rilevanza economica:** sono definiti all'art. 2 come "*i servizi di interesse economico generale erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale*"; Ai fini della qualificazione di un servizio pubblico locale sotto il profilo della rilevanza economica, non importa la valutazione fornita dalla pubblica amministrazione, ma occorre verificare in concreto se l'attività da espletare presenti o meno il connotato della "redditività", anche solo in via potenziale. (Consiglio di Stato, sezione V, 27 agosto 2009, n. 5097);
- b) **servizi pubblici locali privi di rilevanza economica:** sono, invece, quelli realizzati *senza scopo di lucro* (es. i servizi sociali, culturali e del tempo libero), che vengono resi, cioè, con costi a totale o parziale carico dell'ente locale.
- c) **servizi a rete:** sono definiti a rete "*i servizi di interesse economico generale di livello locale che sono suscettibili di essere organizzati tramite reti strutturali o collegamenti funzionali necessari tra le sedi di produzione o di svolgimento della prestazione oggetto di servizio, sottoposti a regolazione ad opera di un'autorità indipendente*".

1.2 L'istituzione e le forme di gestione

I servizi pubblici locali possono essere istituiti dalla legge, ma anche deliberati dall'Ente locale da parte del Consiglio comunale nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, tra cui quella di

delibera in tema di “organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” (art. 42 lett. e).

L'art. 10, c. 1, del decreto in parola stabilisce che “Gli enti locali e gli altri enti competenti assicurano la prestazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale ad essi attribuiti dalla legge”.

La legge, quindi, può costituire una situazione giuridica definibile di “privativa” allorché una determinata attività o servizio possano, o debbano a seconda dei casi, essere esercitati esclusivamente dal soggetto che ne detiene il diritto; ne deriva l'obbligatorio espletamento da parte dei Comuni, i quali lo esercitano con diritto di privativa, nelle forme di cui all'art. 112 e segg. del D.Lgs. 267/2000 oltre che nel rispetto della normativa speciale nazionale (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152) e regionale (es. Legge Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26). Come chiarito dalla giurisprudenza (a contrariis TAR Sardegna, sezione I, sentenza 4 maggio 2018, n. 405), l'assenza di un regime di privativa comporta l'obbligo dell'amministrazione competente di acquisire il servizio con idonea motivazione.

L'art. 12 del D.Lgs. 201/2022 prevede, inoltre, che, qualora risulti necessaria l'istituzione di un servizio pubblico per garantire le esigenze delle comunità locali, l'ente locale deve verificare se la prestazione del servizio possa essere assicurata attraverso l'imposizione di obblighi di servizio pubblico a carico di uno o più operatori, senza restrizioni del numero di soggetti abilitati a operare sul mercato. Di tale verifica deve esserne dato adeguatamente conto nella deliberazione consiliare di istituzione del servizio, nella quale sono altresì indicate le eventuali compensazioni economiche.

A sua volta, l'articolo 14 del decreto 201/22 individua espressamente le diverse forme di gestione del servizio pubblico, tra cui l'ente competente può scegliere, qualora ritenga che le gestioni in concorrenza nel mercato non siano sufficienti e idonee e che il perseguimento dell'interesse pubblico debba essere assicurato affidando il servizio pubblico a un singolo operatore o a un numero limitato di operatori.

Il citato art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra le forme di gestione del servizio pubblico locale e non alle modalità di istituzione del servizio pubblico locale diverso da quelli già previsti dalla legge, che è disciplinato dall'art. 10 c. 3 del medesimo decreto.

Le due norme (artt. 10 e 14), dunque, hanno oggetti diversi in quanto la scelta dell'estensione della privativa comunale richiede una motivazione che abbia per oggetto la necessità o l'opportunità di sostituire il servizio offerto sul mercato con quello degli enti locali assuntori, mentre la motivazione richiesta dall'art. 14 del D.Lgs. n. 201/2022 attiene alla scelta tra un singolo operatore od un numero limitato di operatori (TAR Lombardia, Milano, sentenza n. 2334/2023).

1.3 Le modalità di gestione

Le modalità di gestione previste sono:

- a) **affidamento a terzi**, secondo la disciplina in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016, ora d.lgs. n. 36/2023), ossia attraverso i contratti di appalto o di concessione;
- b) **affidamento a società mista pubblico-privata**, come disciplinata dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, il cui socio privato deve essere individuato secondo la procedura di cui all'articolo 17 del medesimo decreto;
- c) **affidamento a società in house**, nei limiti e secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e di cui al D.lgs. n.175/ 2016;
- d) **gestione in economia mediante assunzione diretta** del servizio da parte dell'apparato amministrativo e delle ordinarie strutture dell'ente affidante o mediante azienda speciale quale ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto (art. 114, c. 1 del D.Lgs. 267/00), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete.

La scelta della modalità di gestione del servizio, di competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42 lett. e) del TUEL, deve essere oggetto di apposita deliberazione, accompagnata da una relazione nella quale si deve dare atto delle specifiche valutazioni che l'organo deliberante ha effettuato sulla base dell'istruttoria tecnica degli uffici.

In particolare, nella relazione istruttoria, in ordine al modello gestionale prescelto, si deve tener conto:

- delle caratteristiche tecniche ed economiche del servizio da prestare, inclusi i profili relativi alla qualità del servizio e agli investimenti infrastrutturali;
- della situazione delle finanze pubbliche e dei costi per l'ente locale e per gli utenti;
- dei risultati prevedibilmente attesi in relazione alle diverse alternative, anche con riferimento a esperienze paragonabili;
- dei risultati della eventuale gestione precedente del medesimo servizio sotto il profilo degli effetti sulla finanza pubblica, della qualità del servizio offerto, dei costi per l'ente locale e per gli utenti e degli investimenti effettuati;
- dei dati e delle informazioni che emergono dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

In particolare, nel caso di **affidamenti in house**, per gli affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea, la motivazione della deroga al mercato deve essere particolarmente curata e approfondita, atteso che l'art. 17 del D.Lgs. 201/22 dispone che, la motivazione della scelta di affidamento deve dare espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house.

Tale motivazione può essere fondata anche sulla base degli atti e degli indicatori (costi dei servizi, schemi-tipo, indicatori e livelli minimi di qualità dei servizi) predisposti dalle competenti autorità di regolazione nonché tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche a cura degli enti locali sulla situazione gestionale.

Nel caso dei **servizi pubblici locali a rete**, alla deliberazione deve essere altresì allegato un **piano economico-finanziario (PEF)**, asseverato, da aggiornare triennialmente, che, fatte salve le discipline di settore, contiene anche la proiezione, su base triennale e per l'intero periodo di durata dell'affidamento, dei costi e dei ricavi, degli investimenti e dei relativi finanziamenti, nonché la specificazione dell'assetto economico-patrimoniale della società, del capitale proprio investito e dell'ammontare dell'indebitamento.

1.4 Il contratto di servizio

Il contratto di servizio, previsto dall'art. 24 del decreto 201/2022, è lo strumento di regolazione dei rapporti degli enti locali con i soggetti affidatari del servizio pubblico e, per i servizi a rete, con le società di gestione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali essenziali.

Il contenuto minimo del contratto, oltre ai normali aspetti inerenti durata, condizioni economiche, recesso, risoluzioni, penali, ecc., riguarda anche:

- a) gli obiettivi di efficacia ed efficienza nella prestazione dei servizi, nonché l'obbligo di raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione;
- b) gli obblighi di servizio pubblico;
- c) le modalità di determinazione delle eventuali compensazioni economiche a copertura degli obblighi di servizio pubblico e di verifica dell'assenza di sovracompensazioni;

- d) gli strumenti di monitoraggio sul corretto adempimento degli obblighi contrattuali, ivi compreso il mancato raggiungimento dei livelli di qualità;
- e) gli obblighi di informazione e di rendicontazione nei confronti dell'ente affidante, o di altri enti preposti al controllo e al monitoraggio delle prestazioni, con riferimento agli obiettivi di efficacia ed efficienza, ai risultati economici e gestionali e al raggiungimento dei livelli qualitativi e quantitativi.

Per quanto attiene ai servizi resi su richiesta individuale dell'utente, nel contratto di servizio devono essere regolati i seguenti ulteriori elementi:

- la struttura, i livelli e le modalità di aggiornamento delle tariffe e dei prezzi a carico dell'utenza;
- gli indicatori e i livelli ambientali, qualitativi e quantitativi delle prestazioni da erogare;
- l'indicazione delle modalità per proporre reclamo nei confronti dei gestori;
- le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di violazione dei livelli qualitativi del servizio e delle condizioni generali del contratto.

Al contratto di servizio sono allegati il programma degli investimenti, il piano economico-finanziario e, per i servizi a richiesta individuale, il programma di esercizio.

All'atto della stipula del contratto di servizio, e aggiornata dal gestore del servizio pubblico locale di rilevanza economica, è redatta la Carta dei servizi, ai sensi dell'art. 25, comma 1, corredata delle informazioni relative alla composizione della tariffa ed è pubblicata dallo stesso gestore sul proprio sito internet.

1.5 Gli Schemi-tipo

Al fine di supportare e orientare verso comportamenti uniformi e conformi alla normativa vigente, favorendo la diffusione di best practices, gli enti affidanti nella predisposizione della documentazione richiesta dal decreto 201/2022, l'ANAC, la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato hanno elaborato un possibile schema tipo per i seguenti documenti:

[Relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale](#) (art. 14, c. 3);

[Motivazione qualificata richiesta dall'art. 17, c. 2, in caso di affidamenti diretti a società in house di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici.](#)

1.6 Gli adempimenti previsti

Il decreto 201/2022 prevede una serie di attività e di adempimenti a carico degli EELL da effettuarsi con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente:

- a) la redazione della **deliberazione di istituzione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 10, comma 5), che dia conto degli esiti dell'istruttoria di cui al comma 4 e che può essere sottoposta a consultazione pubblica prima della sua adozione;
- b) la **relazione sulla scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale** (di cui all'art. 14, comma 3), prima dell'avvio della procedura di affidamento del servizio, nella quale sono evidenziate altresì le ragioni e la sussistenza dei requisiti previsti dal diritto dell'Unione europea per la forma di affidamento prescelta, nonché illustrati gli obblighi di servizio pubblico e le eventuali compensazioni economiche, inclusi i relativi criteri di calcolo, anche al fine di evitare sovracompensazioni;
- c) la **deliberazione dell'affidamento in house** (di cui all'art. 17, comma 2), nel caso di affidamenti di importo superiore alle soglie di rilevanza europea in materia di contratti pubblici, sulla base di una qualificata motivazione che dia espressamente conto delle ragioni del mancato ricorso al mercato ai fini di un'efficiente gestione del servizio, illustrando, anche sulla base degli atti e degli indicatori di cui agli artt. 7, 8 e 9, i benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli

investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, anche in relazione ai risultati conseguiti in eventuali pregresse gestioni in house, tenendo conto dei dati e delle informazioni risultanti dalle verifiche periodiche di cui all'articolo 30;

- d) la **relazione sulle verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali** (di cui all'art. 30, comma 2). I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione costituisce appendice della relazione annuale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. La ricognizione è volta a rilevare, per ogni servizio affidato, in modo analitico, l'andamento del servizio dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi del contratto di servizio, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9 ossia delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete e non a rete nonché delle Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali. La ricognizione è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale dispone una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- e) gli **obblighi di trasparenza** (di cui all'art. 31), al fine di rafforzare la trasparenza e la comprensibilità degli atti, riguardanti la pubblicazione nell'apposita sezione del sito on line degli EELL, degli atti e dei dati concernenti l'affidamento e la gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, delle deliberazioni di istituzione dei servizi pubblici locali e delle relative modalità di gestione, dei contratti di servizio stipulati, delle relazioni delle verifiche periodiche, annuali, dell'andamento dei servizi. Detti atti devono essere pubblicati senza indugio sul sito istituzionale dell'ente affidante (apposita sezione del sito istituzionale e/o in Amministrazione Trasparente – sottosezione I livello “servizi erogati” e/o creando in “altri contenuti” apposita sezione denominata “servizi pubblici locali - D.Lgs. n. 201/2022”) e devono essere trasmessi contestualmente all'Anac, che provvede alla loro immediata pubblicazione sul proprio portale telematico, in un'apposita sezione denominata «Trasparenza dei servizi pubblici locali di rilevanza economica - Trasparenza SPL», dando evidenza della data di pubblicazione.

2 LA VERIFICA PERIODICA SULLA SITUAZIONE GESTIONALE DEI SPL

In sede di prima applicazione, la ricognizione è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del decreto legislativo.

Come già accennato, l'art. 30 del D. Lgs. 201/2022 prevede l'effettuazione di una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riscontrando, per ogni servizio affidato, l'andamento dal punto di vista:

- A. economico;
- B. della qualità del servizio;
- C. dell'efficienza;
- D. del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio.

La ricognizione rileva altresì l'entità del ricorso all'affidamento a società in house, gli oneri e l'impatto economico-finanziario che ne derivano per gli enti affidanti, nonché le proposte gestionali pervenute all'ente locale da parte degli operatori economici interessati durante il periodo temporale di riferimento.

3 RICOGNIZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI E INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI SOGGETTI A VERIFICA PERIODICA

Al fine di definire il perimetro della ricognizione è necessario censire i servizi pubblici locali, individuando caratteristiche e modalità di gestione.

Sono soggetti a verifica periodica i servizi pubblici locali a rilevanza economica, non gestiti direttamente dall'ente.

Per quanto attiene i servizi pubblici locali a rete – ricadenti nella disciplina del Tuspl (Servizio idrico integrato, igiene ambientale, trasporto pubblico locale) - la ricognizione ex art. 30, ivi compresa la giustificazione del mantenimento dell'affidamento in house, è rimessa agli enti competenti (ATO/ATA/ENTI DI GOVERNO DELL'AMBITO, ecc.) se affidanti i relativi servizi.

Sono pertanto soggetti a verifica periodica da parte del Comune di Cilavegna i seguenti servizi:

N	SERVIZIO	MODALITÀ' DI GESTIONE	GESTORE (appaltatore, concessionario ecc)	SERVIZIO COMPETENTE
1	Servizio lampade votive	Concessione	Zanetti Srl	Finanziario
2	Igiene urbana	Appalto	Impresa Sangalli Giancarlo & C. S.r.l.	Polizia Locale – Attività Produttive e Tutela Ambientale
3	Refezione scolastica	Contratto di servizio	Azienda speciale Casa Serena	Servizi alla persona
4	Pasti a domicilio	Contratto di servizio	Azienda speciale Casa Serena	Servizi alla persona
5	Asilo Nido	Concessione	Coop. Sociale Silvabella	Servizi alla persona
6	Servizi scolastici pre-post scuola	Appalto	Cooperativa Sociale START onlus	Servizi alla persona
7	Servizi assistenza scolastica alunni diversamente abili	Appalto	Coop. Sociale Silvabella	Servizi alla Persona
8	CRED Infanzia	Appalto	Coop. Sociale Silvabella	Servizi alla Persona
9	Piscine Comunali	Concessione	Reload Sport srl	Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici

10	Impianti Sportivi	Appalto	Fontana srl	Ecologia, Patrimonio e Lavori Pubblici
11	Gestione RSA Casa Serena	Contratto di Servizio	Casa Serena RSA – Azienda Speciale del Comune di Cilavegna	Amministrazione Generale

Per ogni servizio come sopra individuato viene compilata una scheda a cura del Responsabile di Servizio competente che contiene:

- Natura e descrizione del servizio pubblico locale

Indica la natura e tipologia del servizio pubblico locale, fornendo altresì una sintetica descrizione delle caratteristiche tecniche ed economiche che lo caratterizzano rispetto alla comunità e territorio serviti.

- Contratto di servizio
 - oggetto (sintetica descrizione del servizio);
 - data di approvazione, durata - scadenza affidamento;
 - valore complessivo e su base annua del servizio affidato;
 - criteri tariffari;
 - principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti.
- Identificazione soggetto affidatario

Per ciascun soggetto affidatario:

- dati identificativi;
- oggetto sociale;
- altro ritenuto rilevante ai fini della verifica.
- Andamento economico per il periodo oggetto della ricognizione
 - costo pro capite (per cittadino) e complessivo
 - costi di competenza del servizio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti;
 - ricavi di competenza dal servizio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione;
 - investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito;
 - n. personale addetto al servizio;
 - tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato;

nel caso in cui sia stato definito il PEF

- valori raggiunti dagli elementi indicati nel piano economico-finanziario (PEF) del servizio, facendo riferimento: per i servizi pubblici locali non a rete, a quanto stabilito dall'Allegato 1 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy; per i servizi pubblici locali a rete, a quanto indicato nel PEF e/o nel contratto di servizio¹;

- situazione relativa all'equilibrio economico: i principali indicatori che possono essere presi in considerazione sono, ad esempio, i seguenti: EBITDA - Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization; EBIT - Earnings Before Interests and Taxes; Utile ante imposte; Utile netto; Utili netti cumulati; ROI- Return On Investment; ROS - Return On Sale; ROE - Return On Equity; Incidenza dei costi generali o indiretti; DSCR - Debt Service Coverage Ratio;
 - situazione relativa all'equilibrio finanziario: è auspicabile al riguardo la costruzione ed il monitoraggio di un rendiconto finanziario prospettico o comunque di una adeguata misura del cash flow del servizio.
- Qualità del servizio

Indicare:

- i risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- i risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;
- facendo riferimento:
- per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- per i servizi pubblici locali a rete, agli standard stabiliti dalle autorità competenti per servizio e bacino di utenza.
- Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto
- Le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza.
(La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici").

- Obblighi contrattuali

Si riportano i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate.

Indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;
- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

- Considerazioni finali

Considerazioni finali in merito:

- alle risultanze della verifica effettuata sulla situazione gestionale del servizio pubblico locale;
 - alla compatibilità della gestione del servizio ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;
 - alle conseguenze della gestione del servizio sugli equilibri di bilancio dell'ente locale;
 - alla gestione del servizio in relazione a possibili modifiche, alternative ed innovazioni nelle sue modalità di erogazione e/o di gestione, anche in prospettiva futura.
-

Si allega alla presente Relazione:

- tabella di sintesi dei servizi pubblici locali a rilevanza economica;
- schede relative ai servizi come sopra individuati;
- appendice relativa agli affidamenti in house.

Cilavegna, 21.12.2023

Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario
Dott. Marco BAGNOLI

RELAZIONE EX ART. 30 D. LGS. n. 201/2022

COMUNE DI CILAVEGNA

**SITUAZIONE GESTIONALE
SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA**

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

RICOGNIZIONE PERIODICA AL 31.12.2022

NOME DEL SERVIZIO	SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE COMPRENSIVO DEI SERVIZI DI RACCOLTA, TRASPORTO E RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI E SERVIZI COLLATERALI NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI CILAVEGNA
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i> Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati e servizi collaterali nel territorio del Comune di Cilavegna.
CONTRATTO	<p>Data inizio 01.01.2019</p> <p>Data fine 31.12.2024</p> <p>Importo complessivo € 2.564.115,39 oltre IVA 10%</p> <p>Importo annuale € 440.109,69 annui oltre IVA 10% per gli anni 2019 – 2020 – 2021 € 414.595,44 annui oltre IVA 10% per gli anni 2022 – 2023 – 2024</p> <p>Nel mese di giugno 2021 é stato attivato il servizio di raccolta del verde a domicilio per cui anno 2021 + € 12.269,95 IVA inclusa (01.06.21 – 31.12.21) ; anni 2022 – 2023 e 2024 + € 21.034,20 IVA inclusa annui</p> <p>Nel 2022 si é mantenuta la frequenza settimanale, anziche’ quindicinale come da offerta economica, del servizio di raccolta della frazione secca indifferenziata con conseguente integrazione della spesa per gli anni 2022 – 2023 e 2024 di € 28.056,67 IVA 10% inclusa annui</p>
MODALITA’ DI AFFIDAMENTO	Repertorio n.4313 del 16.04.2019 Gara ad evidenza pubblica con il sistema della procedura aperta e con criterio di aggiudicazione dell’ offerta economicamente piu’ vantaggiosa ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs n. 50/2016
AFFIDATARIO	Nome Società “IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL” Sede Via E. Fermi, 35 Città Monza (MB) Tel. 039.2021986 Mail info@impresangalli.it

	<p>Partita IVA</p> <p>Oggetto sociale</p>	<p>00847160967</p> <p>Spurgo fognature civili, - industriali e pozzi neri, servizi di igiene urbana, pulizia meccanica e manuale del suolo pubblico, realizzazione di centri di raccolta e di piattaforme per la raccolta differenziata, la disinfezione, la derattizzazione, organizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione nell'ambito del settore ambientale, raccolta-trasporto – trattamento e recupero dei rifiuti solidi urbani e rifiuti solidi assimilabili agli urbani, autotrasporto merci per proprio e per conto di terzi, realizzazione/gestione per conto proprio e per conto terzi di impianti di preparazione per il riutilizzo di impianti di riciclaggio, impianti di recupero e di impianti di smaltimento di rifiuti urbani, speciali e non pericolosi, bonifiche ambientali, manutenzione di impianti industriali e pulizie in genere, fossatura e lavori di costruzione e manutenzione cimiteriali, costruzione e gestione forni crematori, lavori di progettazione sistemazione e manutenzione e gestione aree destinate a verde pubblico, sgombero neve, consulenza ambientale e attività' di intermediazione nei rapporti con gli operatori del settore “smaltimento – recupero rifiuti”, gestione parcheggi pubblici e privati in proprio e per conto terzi, rimozione trasporto e assistenza tecnica di automezzi di qualsiasi tipo, commercio di autoveicoli usati o destinati alla demolizione, demolizione veicoli a motore e rimorchi, raccolta trattamento bonifica e recupero di autoveicoli dismessi e/o abbandonati, soccorso stradale per veicoli e rimozione forzata, ripristino condizioni di sicurezza stradale, di sicurezza per la viabilità' in situazioni di emergenza post incidente, pulizia strade, trasporto cose con automezzi per conto terzi, noleggio di automezzi per trasporto merci, per trasporti speciali e di autogrù, sanificazione e disinfezione immobili di ogni genere, vendita e distribuzione di sacchi e contenitori di rifiuti di prodotti macchinari ed attrezzature per l'attività' di sanificazione, vendita di dispositivi di protezione individuale.</p>
<p>DESCRIZIONE SOCIETA'</p>	<p>Numero iscrizione CCIAA</p> <p>VALORI ECONOMICI DI BILANCIO</p> <p>N. ADDETTI</p>	<p>MB - 1137962</p> <p>Anno 2022: Ricavi € 101.940.938,00.</p> <p>1.043</p>

OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	<i>Elencazione sintetica</i>	Ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti urbani e assimilati; gestione Centro Comunale di Raccolta
--	------------------------------	---

AFFIDAMENTO ECONOMICO

	COSTO PRO CAPITE	COSTI COMPLESSIVI	TARIFFE	RICAVI COMPLESSIVI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE	PEF - CONFRONTO
<i>Contratto di servizio</i>		€ 505.54,88 IVA 10% inclusa	Delibera C.C. n. 18 del 31.05.2022	N.D.	10	Le entrate tariffarie sono alla copertura totale dei costi	Delibera di C.C. n. 17 del 31.05.2022
<i>Risultati raggiunti</i>				N.D.	10		
<i>Scostamento</i>				Non significativo	Nessuno		

QUALITA' DEL SERVIZIO

SERVIZIO	QUALITA' CONTRATTUALE	QUALITA' TECNICA	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (qualità)	RISPETTO DEI TEMPI PUNTUALITA'	ACCESSIBILITA' SERVIZIO	SODDISFAZIONE DELL'UTENZA
Igiene ambientale						
<i>Contratto di servizio</i>	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Buono	Buono	Buono
<i>Benchmark (altri)</i>	Vedi note (1)					
<i>Risultati raggiunti</i>	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono	Buono
<i>Scostamento</i>	Non significativo (2)					

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI – QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
<i>Contratto di servizio</i>	Quantita' attesa anno 2022; totale RU Kg 2.464.875	Comune di Cilavegna	Ritiro, trasporto smaltimento rifiuti	Quanto previsto dalla L. 146 del 12.06.1990	Quanto previsto dalla L. 146 del 12.06.1990	Quanto rappresentato dal Capitolato Speciale d'Appalto
<i>Risultati raggiunti</i>	Anno 2022 Kg 2.772.848	Comune di Cilavegna	Ottimo	Ottimo	Ottimo	Ottimo
<i>Scostamento</i>	+ Kg 307.973	Comune di Cilavegna	0	0	0	0

(1) Non é possibile alcun confronto con altro operatore esistente sul mercato, in quanto trattasi del primo appalto comunale del genere

(2) Lo scostamento é da ritenersi non significativo, in quanto il DEC (Direttore dell'Esecuzione Contrattuale) ha rilevato criticita' del tutto minime rispetto al servizio affeso e tutte puntualmente risolte dall'appaltatore in tempi rapidissimi

Il Responsabile del Servizio "Polizia Locale, Attivita' Produttive e Tutela Ambientale"

Comm. Capo P.L. Luciano LEGNAZZI



NOME DEL SERVIZIO	FUNZIONAMENTO DEL PALAZZETTO E DELLE AREE SPORTIVE ADIACENTI	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i>	<i>Il servizio afferisce alle attività di custodia e sorveglianza e altre attività ordinarie, sui seguenti impianti sportivi: palazzetto, campo polivalente coperto da tensostruttura e campo polivalente scoperto</i>
CONTRATTO	Data inizio	01.01.2022
	Data fine	31.12.2022
	Importo complessivo	€ 24.000,00
	Importo annuale	€ 24.000,00
	Repertorio	n. /// del ///
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Affidamento diretto art. 36 comma 2 D. Lgs. 50/2016	
AFFIDATARIO	Nome Società	FONTANA S.R.L.
	Sede	Via Vecchiarino, 22 Città CILAVEGNA (PV) Tel 334/3255588 Mail: fontanasriservizi@pec.it
	Partita IVA	02853350185
	Oggetto sociale	Pulizia generale non specializzata di edifici; servizi di disinfezione, disinfestazione, derattizzazione e sanificazione
	Numero iscrizione CCIAA	PV - 306233
	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	€ 33.615,00 (fatturato)
DESCRIZIONE SOCIETA'	N. ADDETTI	3
OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	<i>Elencazione sintetica</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Custodia e sorveglianza degli impianti e delle attrezzature, al fine di garantire il corretto e responsabile utilizzo di spazi e attrezzature da parte dei fruitori; - Pulizia ordinaria del palazzetto sportivo comunale;

		<ul style="list-style-type: none">- Gestione delle prenotazioni delle strutture sportive;- Segnalazione delle circostanze e fatti che possano pregiudicare il regolare svolgimento delle attività;- Segnalazione tempestiva delle eventuali criticità riscontrate nelle strutture, di qualsivoglia natura, e la necessità di interventi di manutenzione, di ripristino, ecc.
--	--	--

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI - QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
<i>Contratto di servizio</i>	6 associazioni sportive + privati	Comune di Cilavegna	Rispettato	Rispettato	Rispettato	/
<i>Risultati raggiunti</i>	Pienamente conseguiti	Pienamente conseguiti	Pienamente conseguiti	Pienamente conseguiti	Pienamente conseguiti	/
<i>Scostamento</i>	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	/

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 "Ecologia, Patrimonio e LLPP"

Arch. Maria Giacinta Collivasone



(1) Spese utenze anno 2022:

GAS

€ 11.245,76 + 23.854,53 = € 35.100,29

ENERGIA ELETTRICA:

€ 19.409,87

ACQUA:

€ 209,90 + 61,43 + 237,86 + 276,28 = € 785,47

TOTALE: € 55.295,63

TARIFE ANNO 2022

DELIBERA G.C. 177/2019

PALAZZETTO DELLO SPORT

- A) **TARIFFA ORDINARIA:** per la produzione delle manifestazioni ad uso ordinario non ricomprese nella tariffa agevolata;
B) **TARIFFA ORDINARIA RIDOTTA:** in misura pari al 50% per la preparazione delle manifestazioni o attività non ricomprese nella tariffa C), solo su autorizzazione del Comune;
C) **TARIFFA AGEVOLATA:** per particolari manifestazioni socio-culturali e attività sportive patrocinate dal Comune, organizzate da associazioni o Enti riconosciuti e/o operanti nel Comune, partiti politici e organizzazioni sindacali non a scopo di lucro, e per le associazioni sportive affiliate a federazioni sportive o al CONI che svolgono corsi rivolti alla promozione giovanile;
D) **USO GRATUITO:** per manifestazioni organizzate direttamente dalle scuole e/o direttamente dal Comune, o per attività meritevoli ai fini socio-assistenziali organizzate da Associazioni o Enti riconosciuti e/o patrocinate dal Comune;

FASCIA A)	TARIFFA	€ 50,00/ora
FASCIA B)	TARIFFA	€ 25,00/ora
FASCIA C)	TARIFFA	€ 8,00/ora

CAMPI DA TENNIS

- A) **TARIFFA ORDINARIA:** per l' utilizzo dei campi da tennis nei casi non ricompresi nella tariffa ridotta;
B) **TARIFFA RIDOTTA:** di importo non inferiore al 50% dell' ordinaria per attività organizzate da Associazioni o Enti riconosciuti e/o operanti nel Comune, per la promozione del gioco del tennis;
C) **USO GRATUITO:** per manifestazioni organizzate dalle scuole e/o direttamente dal Comune, o per attività organizzate da Associazioni o Enti riconosciuti e/o operanti nel Comune, per la promozione del gioco del tennis, rivolti a ragazzi/e di età non superiore a 16 anni, su autorizzazione del Comune.

CAMPO COPERTO:

Tariffa ordinaria con riscaldamento	€ 14,00/ora
Tariffa ridotta	€ 8,00/ora
Calcetto	€ 50,00/ora

CAMPO SCOPERTO:

Tariffa ordinaria	€ 10,00/ora
Tariffa ridotta	€ 8,00/ora
Calcetto	€ 40,00/ora

DELIBERA G.C. 100/2022 (dal 25.07.2022 al 30.09.2022)

Di modificare, per le causali di cui in premessa, la tariffa per utilizzo campo scoperto per calcetto portandola da €. 40,00/ora, stabilita con delibera di Giunta comunale n. 177 del 25.07.2019 a €. 25,00/ora, con decorrenza 6 Giugno 2022 e sino al 30 Settembre 2022

DELIBERA G.C. 158/2022 (dal 01.10.2022 al 30.10.2022)

PALAZZETTO DELLO SPORT

- E) **TARIFFA ORDINARIA:** per la produzione delle manifestazioni ad uso ordinario non ricomprese nella tariffa agevolata;
- F) **TARIFFA ORDINARIA RIDOTTA:** in misura pari al 50% per la preparazione delle manifestazioni o attività non ricomprese nella tariffa C), per manifestazioni o attività sportive organizzate anche da enti o associazioni non di Cilavegna solo su autorizzazione del Comune;
- G) **TARIFFA AGEVOLATA:** per particolari manifestazioni socio-culturali e attività sportive patrocinate dal Comune, organizzate da associazioni o Enti riconosciuti e/o operanti nel Comune, partiti politici e organizzazioni sindacali non a scopo di lucro, e per le associazioni sportive affiliate a federazioni sportive o al CONI che svolgono corsi rivolti alla promozione giovanile;
- H) **USO GRATUITO:** per manifestazioni organizzate direttamente dalle scuole e/o direttamente dal Comune, o per attività meritevoli ai fini socio-assistenziali organizzate da Associazioni o Enti riconosciuti e/o patrocinate dal Comune;

FASCIA A)	TARIFFA	€ 50,00/ora
FASCIA B)	TARIFFA	€ 25,00/ora
FASCIA C)	TARIFFA	€ 8,00/ora

CAMPI DA TENNIS

- D) **TARIFFA ORDINARIA:** per l'utilizzo dei campi da tennis nei casi non ricompresi nella tariffa ridotta;
- E) **TARIFFA RIDOTTA:** di importo non inferiore al 50% dell'ordinaria per attività organizzate da Associazioni o Enti riconosciuti, per la promozione di attività sportive, nonché per manifestazioni o attività sportive organizzate anche da enti o associazioni non di Cilavegna solo su autorizzazione del Comune
- F) **USO GRATUITO:** per manifestazioni organizzate dalle scuole e/o direttamente dal Comune, o per attività organizzate da Associazioni o Enti riconosciuti e/o operanti nel Comune, per la promozione del gioco del tennis, rivolti a ragazzi/e di età non superiore a 16 anni, su autorizzazione del Comune.

CAMPO COPERTO:

Tariffa ordinaria	€ 14,00/ora
Tariffa ridotta	€ 8,00/ora
Calcetto	€ 50,00/ora

CAMPO SCOPERTO:

Tariffa ordinaria	€ 10,00/ora
Tariffa ridotta	€ 8,00/ora
Calcetto	€ 25,00/ora

DELIBERA G.C. 217/2022 (dal 01.11.2022 al 31.12.2022)

PALAZZETTO DELLO SPORT

- I) **TARIFFA ORDINARIA:** per la produzione delle manifestazioni ad uso ordinario non ricomprese nella tariffa agevolata;
J) **TARIFFA ORDINARIA RIDOTTA:** in misura pari al 50% per la preparazione delle manifestazioni o attività non ricomprese nella tariffa C), per manifestazioni o attività sportive organizzate anche da enti o associazioni non di Cilavegna solo su autorizzazione del Comune;
K) **TARIFFA AGEVOLATA:** per particolari manifestazioni socio-culturali e attività sportive patrocinate dal Comune, organizzate da associazioni o Enti riconosciuti e/o operanti nel Comune, partiti politici e organizzazioni sindacali non a scopo di lucro, e per le associazioni sportive affiliate a federazioni sportive o al CONI che svolgono corsi rivolti alla promozione giovanile;
L) **USO GRATUITO:** per manifestazioni organizzate direttamente dalle scuole e/o direttamente dal Comune, o per attività meritevoli ai fini socio-assistenziali organizzate da Associazioni o Enti riconosciuti e/o patrocinate dal Comune;

FASCIA A)	TARIFFA	€ 60,00/ora
FASCIA B)	TARIFFA	€ 30,00/ora
FASCIA C)	TARIFFA	€ 12,00/ora

CAMPI DA TENNIS

- G) **TARIFFA ORDINARIA:** per l'utilizzo dei campi da tennis nei casi non ricompresi nella tariffa ridotta;
H) **TARIFFA RIDOTTA:** di importo non inferiore al 50% dell'ordinaria per attività organizzate da Associazioni o Enti riconosciuti, per la promozione di attività sportive, nonché per manifestazioni o attività sportive organizzate anche da enti o associazioni non di Cilavegna solo su autorizzazione del Comune
I) **USO GRATUITO:** per manifestazioni organizzate dalle scuole e/o direttamente dal Comune, o per attività organizzate da Associazioni o Enti riconosciuti e/o operanti nel Comune, per la promozione del gioco del tennis, rivolti a ragazzi/e di età non superiore a 16 anni, su autorizzazione del Comune.

CAMPO COPERTO:

Tariffa ordinaria	€ 18,00/ora
Tariffa ridotta	€ 12,00/ora
Calcetto	€ 60,00/ora

CAMPO SCOPERTO:

Tariffa ordinaria	€ 10,00/ora
Tariffa ridotta	€ 8,00/ora
Calcetto	€ 50,00/ora

NOME DEL SERVIZIO	Illuminazioni votive	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i>	
CONTRATTO	Data inizio	
	Data fine	
	Importo complessivo	
	Importo annuale	
	Repertorio	n. del
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Diretta	
AFFIDATARIO	Nome Società	ZANETTI SRL
	Sede	Via Emilio Visconti Venosta, 7 Città MILANO Tel. 0382-874121 PEC zanettisrl@postecert.it
	Partita IVA	01238040180
	Oggetto sociale	Servizio di illuminazione elettrica votiva
	Numero iscrizione CCIAA	
	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	
	N. ADDETTI	
OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	<i>Elencazione sintetica</i>	Manutenzione ordinaria e straordinaria delle lampade votive del Cimitero comunale di Cilavegna

AFFIDAMENTO ECONOMICO

	COSTO PRO CAPITE	COSTI COMPLESSIVI	TARIFFE	RICAVI COMPLESSIVI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE	PEF - CONFRONTO
<i>Contratto di servizio</i>			Incassate dal gestore	9.421,45		9.421,45	
<i>Risultati raggiunti</i>			Si				
<i>Scostamento</i>			nessuno				

QUALITA' DEL SERVIZIO

SERVIZIO	QUALITA' CONTRATTUALE	QUALITA' TECNICA	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (qualità)	RISPETTO DEI TEMPI PUNTUALITA'	ACCESSIBILITA' SERVIZIO	SODDISFAZIONE DELL'UTENZA
<i>Contratto di servizio</i>	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	
<i>Benchmark (altri)</i>	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	
<i>Risultati raggiunti</i>	Pienamente raggiunti	Pienamente raggiunti	Pienamente raggiunti	Pienamente raggiunti	Pienamente raggiunti	
<i>Scostamento</i>	nessuno	nessuno	Nessuno	nessuno	Nessuno	

OBBLIGHI CONTRATTUALI

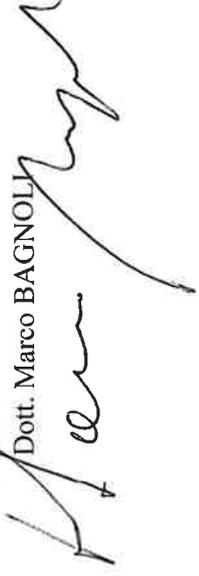
	VOLUMI – QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
<i>Contratto di servizio</i>	1605	Cimitero comunale				
<i>Risultati raggiunti</i>	Pienamente conseguiti					
<i>Scostamento</i>	Nessuno					

Tariffe:

- abbonamento annuo comprensivo di tasse governative e comunali sul consumo di corrente, spese di manutenzione, riparazione e ricambio di lampadine e consumo di energia € 17,96 + IVA;
- contributi di allacciamento comprensivi degli ordinari lavori di sterro e reinterro, di apertura e chiusura di opere murarie e di fornitura del conduttore elettrico:
 - o OSSARI € 16,84 + IVA
 - o LOCULI € 16,84 + IVA
 - o TOMBE A TERRENO € 22,45 + IVA
 - o CAPPELLE E CRIPTE € 44,90 + IVA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Marco BAGNOLI



NOME DEL SERVIZIO	Pre e post scuola	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i> Il Servizio di pre e post scuola consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli/alle alunni/e della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico e prevede attività ludiche e ricreative.	
CONTRATTO	Data inizio	Settembre 2020
	Data fine	Giugno 2023
	Importo complessivo	€ 210.142,52 oltre IVA di legge
	Importo annuale	€ 70.047,51 oltre IVA di legge
	Repertorio	n. 4318 del 05/11/2020
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Appalto	
AFFIDATARIO	Nome Società	COOPERATIVA SOCIALE START ONLUS
	Sede	Via Madonna degli Angeli, 20 Città Vigevano (PV) Tel. 0384/90183 Mail amministrazione@startses.it cooperativastart@pec.it
	Partita IVA	02652740180
	Oggetto sociale	(...) La cooperativa è costituita con l'oggetto e lo scopo di sviluppare e gestire i servizi educativi e socio-sanitari (così come disposto dalla L. 381/91 per le cooperative di tipologia A) promossi dalla stessa in attuazione dei propri obiettivi statutari. (...)
	Numero iscrizione CCIAA	02652740180
	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	Fatturato: € 5.103.986,98 (dato riferito al 2021)
	N. ADDETTI	Dipendenti: 311 (dato medio riferito al 2022) Collaboratori: 68 (dato medio riferito al 2022)

OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO

Elencazione sintetica

Dovrà essere garantita la presenza di un operatore ogni 25 bambini.

Il Soggetto affidatario dovrà provvedere all'immediata sostituzione del personale in caso di assenze (malattia o altri) degli stessi. Il personale dovrà essere in possesso del titolo di scuola secondaria di secondo grado.

Ove ricorressero esigenze di modificare i servizi in oggetto, la Ditta collaborerà con l'Amministrazione comunale per effettuare una ricognizione sulle necessità sopraggiunte.

La ditta si impegna:

- ad assicurare la continuità e la qualità delle azioni assistenziali e ricreative, per ciascun anno scolastico oggetto del presente contratto e secondo l'orario concordato e approvato
- a garantire il buon funzionamento del servizio (rispetto dell'orario e livello delle prestazioni erogate). In caso contrario la ditta dovrà provvedere all'assunzione di tutte le azioni correttive che si renderanno necessarie;

• ad assicurare la più stretta vigilanza del personale incaricato, obbligandosi ad assumere tutti i provvedimenti a carico dello stesso che si compori, nei confronti degli utenti, in modo non corretto;

• a costituirsi responsabile, in modo esclusivo, verso il personale ed i soggetti terzi, per gli atti compiuti e per i danni, di qualsiasi specie, che comunque dovessero derivare dall'esercizio della gestione del servizio.

La Ditta aggiudicataria, ancorché non aderente alle associazioni firmatarie, si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e anche nei confronti dei soci lavoratori condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto e dagli accordi decentrati.

La Ditta aggiudicataria è tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI – QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
Contratto di servizio	70 bambini/e (media)	Territorio di Cilavegna	Rispettato	Rispettato	Rispettato	//
Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	//
Scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	//

Relazione sintetica sul servizio: Il Servizio di pre e post scuola consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli/alle alunni/e della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, nelle fasce orarie precedenti e successive al normale orario scolastico e prevede attività ludiche e ricreative. Il servizio è attivo dal lunedì al venerdì sulla base del calendario scolastico stabilito dall'istituto comprensivo.

Per la scuola dell'infanzia:

- Il servizio di PRE scuola inizia alle ore 7,30 e termina alle ore 8,00 (ingresso dalle 7,30 alle 8,00?);
- Il servizio di POST scuola inizia alle ore 16,15 e termina alle ore 18,00 (uscita dalle 17,00 alle 18,00).

Per la scuola primaria:

- Il servizio di PRE scuola inizia alle ore 7,30 e termina alle ore 8,15 (ingresso dalle 7,30 alle 8,00);
- Il servizio di POST scuola PART TIME si ha nei giorni di non rientro scolastico, dalle ore 12,45 alle ore 16,15 (uscita dalle 16,15 alle 16,30);
- Il servizio di POST scuola FULL TIME si ha nei giorni di non rientro scolastico, dalle ore 12,45 alle ore 18,00 e, nei giorni di rientro scolastico, dalle ore 16,15 alle ore 18,00 (uscita dalle 17,00 alle 18,00).

I costi complessivi indicati nella tabella "Affidamento economico" comprendono quanto corrisposto alla cooperativa affidataria del servizio per l'esecuzione dello stesso, sono esclusi i costi relativi alla struttura e gli altri oneri (es. utenze), in quanto non è possibile scindere i costi per il normale funzionamento della scuola da quelli per il funzionamento del servizio di pre e post scuola. I ricavi corrispondono a quanto accertato per le rette di frequenza versate dall'utenza.

Al servizio si accede mediante iscrizione da effettuarsi all'inizio di ogni anno scolastico e vengono accolte tutte le richieste. È possibile l'iscrizione anche in corso d'anno, ma in questo caso, occorre prima verificare la disponibilità di posti al fine di non eccedere il rapporto educatori/bambini.

Per il 2022 non sono stati rilevati scostamenti in merito a quanto previsto per l'affidamento economico, per la qualità del servizio e per gli obblighi contrattuali.

Di seguito si portano le tariffe del servizio per l'anno 2022:

PRE SCUOLA € 10/mese

POST- SCUOLA INFANZIA		
FASCIA	ISEE (€)	TARIFFA
1^	fino a 3.000,00	15,00 €/mese
2^	da 3.000,01 a 5.000,00	25,00 €/mese
3^	Da 5.000,01 a 11.000,00	30,00 €/mese
4^	oltre 11.000,00 e non residenti	40,00 €/mese

POST-SCUOLA PRIMARIA PART-TIME			
FASCIA	ISEE (€)	TARIFFA (2) RIENTRI SCOLASTICI)	TARIFFA (3) RIENTRI SCOLASTICI)
1^	fino a 3.000,00	30,00 €/mese	20,00 €/mese
2^	da 3.000,01 a 5.000,00	35,00 €/mese	25,00 €/mese
3^	Da 5.000,01 a 11.000,00	45,00 €/mese	35,00 €/mese
4^	oltre 11.000,00 e non residenti	55,00 €/mese	45,00 €/mese

POST-SCUOLA PRIMARIA FULL-TIME			
FASCIA	ISEE (€)	TARIFFA (2) RIENTRI SCOLASTICI)	TARIFFA (3) RIENTRI SCOLASTICI)
1^	fino a 3.000,00	40,00 €/mese	30,00 €/mese
2^	da 3.000,01 a 5.000,00	50,00 €/mese	40,00 €/mese
3^	Da 5.000,01 a 11.000,00	65,00 €/mese	55,00 €/mese
4^	oltre 11.000,00 e non residenti	80,00 €/mese	70,00 €/mese

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 3
SERVIZI ALLA PERSONA
(Dott.ssa Lorena Carsana)



NOME DEL SERVIZIO	Asilo nido	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i>	L'asilo nido è un servizio socio-educativo, volto a favorire la crescita dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni di vita, offrendo opportunità e stimoli che consentono la costruzione dell'identità, dell'autonomia e l'interazione con altri bambini e adulti.
CONTRATTO	Data inizio	01/09/2021
	Data fine	31/07/2024
	Importo complessivo	€ 544.470,74 oltre IVA
	Importo annuale	€ 181.490,25 oltre IVA
	Repertorio	n. 4327 del 21/10/2021
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Appalto	
AFFIDATARIO	Nome Società	Cooperativa Sociale Silvabella Onlus
	Sede	Piazza Martiri della Libertà, 8 Città Mortara Tel. 0384 90982 Mail socialesilvabella@messaggipec.it silvabella@libero.it
	Partita IVA	01711760189
	Oggetto sociale	Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (...)
	Numero iscrizione CCIAA	01711760189
	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	Fatturato € 5.2897.365,00 (Dato riferito al 2021)
	N. ADDETTI	Organico medio 259 (Dato riferito al 2021)
DESCRIZIONE SOCIETA'		

<p>OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO</p>	<p><i>Elencazione sintetica</i></p>	<p>L'appaltatore deve garantire quanto necessario per la gestione dell'asilo nido comunale di Cilavegna.</p> <p>Le attività dovranno garantire un'attenzione individualizzata alla crescita del bambino e alla cura dei suoi bisogni fisiologici. Dovrà essere garantita la promozione della relazione con le famiglie.</p> <p>L'aggiudicatario deve garantire un piano formativo di 20 ore ad anno scolastico, inerente a tematiche pedagogiche e di cura per bambini da 3 a 36 mesi con particolare attenzione all'accrescimento professionale del personale educativo e alla gestione delle dinamiche relazionali degli operatori.</p> <p>L'appaltatore dovrà assicurare l'esecuzione di prestazioni relative ai servizi accessori e al servizio mensa.</p> <p>Tutela della riservatezza.</p> <p>Rispetto del codice di comportamento e della normativa vigente (es. sicurezza).</p>
---	-------------------------------------	---

AFFIDAMENTO ECONOMICO

	COSTO PRO CAPITE	COSTI COMPLESSIVI	TARIFFE	RICAVI COMPLESSIVI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE	PEF - CONFRONTO
<i>Contratto di servizio</i>	326.531,43/5370 = 60,81 €/abit.	€ 326.531,43	€ 150,00 (ISEE < 3.000) € 220,00 (ISEE 3.000,01 - 5.000,00) € 300,00 (ISEE 5.000,01 - 11.000,00) € 370,00 (ISEE	€ 137.339,56	N. 1 Coordinatrice, N. 6 Educatrici, N. 1 Cuoca, N. 3 Ausiliarie	-189.191,87 €	//

			> 11.000,00 e non residenti)						
Risultati raggiunti	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto								
Scostamento	//	//	//	//	//	//	//	//	//

QUALITA' DEL SERVIZIO

SERVIZIO	QUALITA' CONTRATTUALE	QUALITA' TECNICA	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (qualità)	RISPETTO DEI TEMPI PUNTUALITA'	ACCESSIBILITA' SERVIZIO	SODDISFAZIONE DELL'UTENZA
ASILO NIDO						
Contratto di servizio	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata
Benchmark (altri)	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti
Risultati raggiunti	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento
Scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI - QUANTITA' DI	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO	OBBLIGHI DI SERVIZIO	PIANO DEGLI INVESTIMENTI

	ATTIVITA' (universalità)	Territorio di Cilavegna	ASSICURARE (socialità)	(tutela ambiente)	PUBBLICO (altro)
Contratto di servizio	35 bambini/e	Territorio di Cilavegna	Rispettato	Rispettato	Rispettato
Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti
Scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento

Relazione sintetica sul servizio: Il servizio di asilo nido è articolato su 47 settimane annue, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 17,00. Il servizio è interamente gestito dall'affidatario: sia il personale educativo (in parte dipendente comunale ed in parte no) che il personale ausiliario. I servizi educativi sono organizzati sulla base del progetto educativo approvato dall'asilo nido, mentre le attività ausiliarie vengono organizzate sulla base delle esigenze dei bambini. È garantita un'attenzione individualizzata alla crescita del bambino e ai suoi bisogni fisiologici, grande importanza è data alla relazione con le famiglie. I costi complessivi indicati nella tabella "Affidamento economico" comprendono sia il costo del personale (educativo ed ausiliario) che i costi di struttura come le utenze. I ricavi comprendono sia le rette versate dalle famiglie (comprendenti la quota versata da Regione Lombardia per la misura "Nidi gratis") che il contributo del Fondo Sociale Regionale.

Per il 2022 non sono stati rilevati scostamenti in merito a quanto previsto per l'affidamento economico, per la qualità del servizio e per gli obblighi contrattuali.



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 3**

SERVIZI ALLA PERSONA

(Dott.ssa *Lorena Calsana*)

NOME DEL SERVIZIO	CRED infanzia	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i> Servizio che prevede attività ludico- ricreative, laboratori e altre attività educative per i bambini della scuola dell'infanzia al termine dell'anno scolastico.	
CONTRATTO	Data inizio	04/07/2022
	Data fine	29/07/2022
	Importo complessivo	€ 7.483,38 IVA inclusa
	Importo annuale	€ 7.483,38 IVA inclusa
	Repertorio	//
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Affidamento diretto	
AFFIDATARIO	Nome Società	Cooperativa Sociale Silvabella Onlus
	Sede	Piazza Martiri della Libertà, 8 Città Mortara Tel. 0384 90982 Mail socialesilvabella@messaggipec.it silvabella@libero.it
	Partita IVA	01711760189
	Oggetto sociale	Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi (...)
	Numero iscrizione CCIAA	01711760189
	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	Fatturato € 5.2897.365,00 (Dato riferito al 2021)
	N. ADDETTI	Organico medio 259 (Dato riferito al 2021)
OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	<i>Elencazione sintetica</i> Garantire la presenza di almeno n. 2 operatori. Attrezzature e materiali a carico dell'affidatario. Pulizia e sanificazione giornaliera.	

Risultati raggiunti	Pieno raggiungimento					
Scostamento	Nessuno scostamento					

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI – QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
Contratto di servizio	17 bambini/e	Territorio di Cilavegna	Rispettato	Rispettato	Rispettato	//
Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	//
Scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	//

Relazione sintetica sul servizio: Nel 2022 il servizio di CRED infanzia si è articolato su due turni, il primo dal 04/07 al 15/07 e il secondo dal 18/07 al 29/07 presso la struttura della scuola dell'infanzia. Il servizio è stato attivo dal lunedì al venerdì con orario continuato dalle 7,30 alle 17,00. Gli iscritti totali sono stati 17. Al termine del servizio è stato somministrato all'utenza un questionario di gradimento dal quale è emerso un buon grado di soddisfacimento.

I costi complessivi indicati nella tabella "Affidamento economico" comprendono quanto corrisposto alla Ditta affidataria del servizio per l'esecuzione dello stesso, sono esclusi i costi relativi alla struttura e gli altri oneri (es. utenze), in quanto non è possibile scindere i costi per il normale funzionamento della scuola da quelli per il funzionamento del servizio di CRED infanzia. I ricavi corrispondono a quanto accertato per le rette versate dalle famiglie (€ 4.470,00) e al contributo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia (€ 4.947,70).



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 3**

SERVIZI ALLA PERSONA
(Dott.ssa Lorena Carsana)

NOME DEL SERVIZIO	GESTIONE IN CONCESSIONE DELLE PISCINE COMUNALI	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i>	<i>Il servizio afferisce alle attività di gestione dell'impianto natatorio comunale</i>
CONTRATTO	Data inizio	30.05.2011
	Data fine	31.10.2030
	Importo complessivo	Dal 30.05.2011 al 31.10.2019, prorogato al 2030 con rinegoziazione € 866.700,00 (1)
	Importo annuale	€ 15.000,00 + IVA (solo per il 2022)
	Repertorio	n. 4323 del 18.03.2021
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Negoziazione diretta a seguito di diserzione di procedura aperta	
AFFIDATARIO	Nome Società	RELOAD SPORT S.R.L.
	Sede	Via Toti, 59/C Città CANEGRATE (MI) Tel. 335/6630508 Mail: brunbianchi023@gmail.com
	Partita IVA	07457840960
	Oggetto sociale	Gestione di impianti sportivi, piscine, parchi acquatici, balneari, lidi, centri benessere; somministrazione al pubblico di alimenti e bevande; vendita al dettaglio di materiale/oggettistica e attrezzi sportivi, prodotti di consumo e beni per la gestione degli impianti di cui sopra, ecc.
	Numero iscrizione CCIAA	MI-1960032
	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	€ 228.009,00 (fatturato 2022)
	N. ADDETTI	3
OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	<i>Elencazione sintetica</i>	Gestione dell'impianto natatorio nella stagione estiva; realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo

		quanto stabilito nel Capitolato speciale d'appalto e nell'offerta tecnica dell'affidatario
--	--	--

AFFIDAMENTO ECONOMICO

	COSTO PRO CAPITE	COSTI COMPLESSIVI	TARIFFE	RICAVI COMPLESSIVI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE	PEF - CONFRONTO
<i>Contratto di servizio</i>	/	/	Incasate dal gestore (vedi allegato)	€ 18.300,00	3	+ € 18.300,00	/
<i>Risultati raggiunti</i>	/			Risultato pienamente raggiunto		/	/
<i>Scostamento</i>	/			Nessuno scostamento rispetto alle previsioni			

QUALITA' DEL SERVIZIO

SERVIZIO	QUALITA' CONTRATTUALE	QUALITA' TECNICA	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (qualità)	RISPETTO DEI TEMPI PUNTUALITA'	ACCESSIBILITA' SERVIZIO	SODDISFAZIONE DELL'UTENZA
<i>Contratto di servizio</i>	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	
<i>Benchmark (altri)</i>	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	
<i>Risultati raggiunti</i>	Risultati pienamente raggiunti	Risultati pienamente raggiunti	Risultati pienamente raggiunti	Risultati pienamente raggiunti	Risultati pienamente raggiunti	
<i>Scostamento</i>	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI – QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
<i>Contratto di servizio</i>	Incassi 225.060,42 /N. ingressi 19147	Comune di Cilavegna	Rispettati	Rispettati	Rispettati	/
<i>Risultati raggiunti</i>	Pienamente raggiunti	Pienamente raggiunti	Pienamente raggiunti	Pienamente raggiunti	Pienamente raggiunti	/
<i>Scostamento</i>	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	/

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
"Ecologia, Patrimonio e LLPP"

Arch. Maria Giuseppina Collivasone



NOTE:

- (1) Con contratto stipulato in data 04.04.2012 veniva concessa la gestione in concessione della piscina comunale, con durata 30.05.2011 – 31.10.2019
Canone annuale: € 70.200,00 + IVA
Con contratto stipulato in data 15.10.2015 venivano ridefiniti i termini di scadenza della concessione (al 31.10.2025) e rideterminato il canone (€ 66.300,00 + IVA per il 2015 e 2016 e € 86.558,34+IVA per gli anni dal 2017 al 2025)
Con contratto stipulato in data 18.03.2021 veniva ulteriormente rinegoziato il contratto, con modifiche alla durata (fino al 31.10.2030) e al canone annuale (€ 43.000,00 + IVA)
Con delibera di G.C. n. 125/2022 veniva approvata una ulteriore rinegoziazione del contratto, modificando, per gli anni 2022 e 2023 l'ammontare del canone (per il 2022 15.000,00 + IVA, per il 2023 € 18.000,00). Il contratto integrativo ad oggi non è stato stipulato.

TARIFFE 2022

Come da comunicazione del gestore:

LISTINO PREZZI	GIORNALIERO	RELAX	POMERIDIANO	DOMENICA
Bambini 0-3 anni	gratuito	gratuito	gratuito	gratuito
Ragazzi 4-10 anni e over 65	€ 7,70	€ 5,50	€ 6,90	€ 9,90
Adulti	€ 9,90	€ .50	€ 8,90	€ 11,90

Tariffa residenti Cilavegna scontata di € 1,00 su tutte le fasce orarie, tranne la relax



**SERVIZI PUBBLICI LOCALI
DI RILEVANZA ECONOMICA – ANNO 2022**

AFFIDAMENTI IN HOUSE - APPENDICE

INFORMAZIONI DI SINTESI

Ente affidante	
Codice fiscale	00470780180
Denominazione	COMUNE DI CILAVEGNA
Natura	Comune
Altra natura	//
Organismo in house	
Codice fiscale	01986290185
Denominazione	AZIENDA SPECIALE CASA SERENA RSA
Altri soci	NO
- (in caso SI) Nominativi	//
Settori di attività	RSA
Informazioni sull'affidamento	
Servizio/i oggetto di affidamento in house	GESTIONE RSA
Precedente gestore del servizio	COMUNE DI CILAVEGNA
Durata	<i>Dal</i> 15/11/2010 <i>Ai</i> //
Importo complessivo dell'affidamento	// <i>Ai netto dell'IVA</i>
Indicazione di eventuale delibera di costituzione società/acquisto partecipazioni	SI
Ambito territoriale interessato dall'affidamento	CILAVEGNA – REGIONE LOMBARDIA
Numero abitanti residenti nell'area di fornitura del servizio	5375
Informazioni sul controllo analogo	
Tipologia di controllo su organismo in house	Esclusivo
Percentuale di quote di partecipazione dell'ente affidante nell'organismo in house	100%
Presenza di partecipazioni private prescritte da norme di legge	NO
Indicazione delle clausole statutarie sul controllo analogo	IL CONSIGLIO COMUNALE NOMINA IL CDA
Indicazione sulla presenza di patti parasociali	NO
Informazioni su attività prevalente	
Quantificazione dell'attività svolta nei confronti dell'ente affidante rispetto al totale dell'attività (%)	Attività svolta direttamente per cittadini residenti pari al 20%-la rimanente parte svolta nei confronti dei cittadini residenti in regione Lombardia
Eventuale produzione ulteriore:	
- Attività svolta	RISTORAZIONE SCOLASTICA – PASTI A DOMICILIO
- Soggetti ai quali è rivolta	STUDENTI SCUOLE- ANZIANI RESIDENTI
- Quantificazione (%)	//

NOME DEL SERVIZIO	Azienda Speciale del Comune di Cilavegna RSA Casa Serena	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>Gestione struttura residenziale per anziani</i>	<i>Gestione della struttura residenziale Rsa per anziani. La struttura ospita n. 264 utenti suddivisi in 13 nuclei, di cui 3 dedicati a ospiti alzheimer. L'attività consiste nell'offrire assistenza socio sanitaria e assistenziale, comprensiva delle attività animative, secondo il piano assistenziale individuale (PAI) relativo a ciascun ospite.</i>
CONTRATTO	Data inizio	15/11/2010
	Data fine	
	Importo complessivo	//
	Importo annuale	//
	Repertorio	n. del
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Diretta – in House	
AFFIDATARIO	Nome Società	Azienda Speciale RSA Casa Serena
	Sede	Viale Mario Pavesi 22 Città CILAVEGNA - PV Tel. 0381-96226 Mail info@casaserenarsa.it
	Partita IVA	01986290185
	Oggetto sociale	Gestione struttura residenziale per anziani
	Numero iscrizione CCIAA	PV - 236666
DESCRIZIONE SOCIETA'	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	10.341.447

Benchmark (altri)	Non previsti					
Risultati raggiunti	Pienamente raggiunti					
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI - QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
Contratto di servizio	264	Cilavegna	Rispettato	Rispettato	Rispettato	//
Risultati raggiunti	Pienamente conseguiti	Pienamente conseguiti	Pienamente conseguiti	Pienamente conseguiti	Pienamente conseguiti	//
Scostamento	Nessuno	Nessuno	Nessuno	Nessuno	nessuno	//

Rette::

- OSPITI CILAVEGNESI
- 1. Ingresso ordinario € 57/Die
- 2. Ingresso nuclei protetti € 62/die

- OSPITI NON CILAVEGNESE
- 1. Ingresso ordinario € 62/die
- 2. Ingresso nuclei protetti € 65/die

- INGRESSI POST-OSPEDALIERI
- 1. € 71/Die

- INGRESSI EXTRA REGIONE
- 1. € 100/Die

- PACCHETTO CONIUGI
- 1. € 55/die cadauno

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GENERALE

Carmen BOLLATI



NOME DEL SERVIZIO	Pasti a domicilio - preparazione		
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i>	Il servizio consiste nella preparazione e consegna di pasti caldi al domicilio di persone anziane e disabili residenti nel territorio di Cilavegna.	
CONTRATTO	Data inizio	01/01/2022	
	Data fine	31/12/2022	
	Importo complessivo	//	
	Importo annuale	//	
	Repertorio	//	
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Convenzione		
AFFIDATARIO	Nome Società	Casa Serena RSA	
	Sede	Viale Mario Pavesi, 22 Città Cilavegna Tel. 0381 96226 Mail info@casaserenarsa.it segreteria@pec.casaserenarsa.it	
	Partita IVA	01986290185	
	Oggetto sociale	Gestione struttura residenziale per anziani.	
	Numero iscrizione CCIAA	PV - 236666	
	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	Fatturato € 10.341.447 (Dato riferito al 2022)	
	N. ADDETTI	Dipendenti 34 (di cui 1 quadro, 5 impiegati, 14 operai, 14 altri dipendenti)	
	<i>Elencazione sintetica</i>	Preparazione dei pasti nel rispetto della normativa igienico-sanitaria. Rispetto delle tempistiche. Rispetto della normativa vigente (es. sicurezza).	
	OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO		

<i>(altri)</i>							
Risultati raggiunti	Pieno raggiungimento						
Scostamento	Nessuno scostamento						

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI - QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
Contratto di servizio	30 anziani/e	Territorio di C'ilavegna	Rispettato	Rispettato	Rispettato	//
Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	//
Scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	//

Relazione sintetica sul servizio: Al servizio di pasti a domicilio possono accedere gli anziani e/o i disabili residenti nel territorio comunale. Il servizio è attivo 7 giorni su 7. Il pasto viene preparato presso il Centro di cottura della RSA Casa Serena e consegnato dagli operatori dell'affidatario nei giorni feriali e dai volontari di Croce Rossa nei giorni festivi. I ricavi corrispondono a quanto rigirato dalla RSA Casa Serena (che incassa i proventi dei pasti) all'ente, al netto dei costi sostenuti per la preparazione del pasto. I costi si riferiscono a quanto corrisposto all'affidatario e a Croce Rossa per il trasporto al domicilio.



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 3**

SERVIZI ALLA PERSONA
affidatario (Calsana)

NOME DEL SERVIZIO	Pasti a domicilio – distribuzione	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i>	Il servizio consiste nella preparazione e consegna di pasti caldi al domicilio di persone anziane e disabili residenti nel territorio di Cilavegna.
CONTRATTO	Data inizio	01/03/2021
	Data fine	28/02/2024
	Importo complessivo	82.370,91 + IVA
	Importo annuale	27.456,97 + IVA
	Repertorio	n. 4324 del 15/04/2021
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Appalto	
AFFIDATARIO	Nome Società	Cooperativa Sociale Solidarietà Silvabella "B"
	Sede	Piazza Martiri della Libertà, 7 Città Mortara Tel. 0384 99298 Mail silvabella@libero.it
	Partita IVA	02121540187
	Oggetto sociale	L'obiettivo primario è il recupero delle fasce svantaggiate al fine di mantenere e sviluppare autonomia e abilità dal punto di vista personale, sociale ed occupazionale in soggetti disabili, in collaborazione con la famiglia e i servizi territoriali. Favorire l'integrazione, sia all'interno dell'ambiente di lavoro, sia nei riguardi del territorio e della comunità.
	Numero iscrizione CCIAA	02121540187
	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	Dato non disponibile
	N. ADDETTI	Dato non disponibile
OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	<i>Elencazione sintetica</i>	Consegna dei pasti dal centro di cottura al domicilio degli utenti (confezionamento del pasto e sistemazione in contenitori idonei,

		trasporto del pasto, pulizia dei contenitori e del mezzo utilizzato, comunicazioni con la cucina) e coordinamento operativo del servizio. Rispetto della normativa HACCP. Rispetto della normativa vigente (es. Sicurezza).
CONTRATTO	Data inizio	01/03/2022
	Data fine	29/02/2024
	Importo complessivo	€ 4.000,00
	Importo annuale	€ 2.000,00
	Repertorio	Delibera di G.C. n. 41 del 24/03/2022
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Convenzione	
AFFIDATARIO	Nome Società	Croce Rossa Italiana – Comitato locale di Mortara
	Sede	Viale Capettini, 22 Città Mortara Tel. 0381 969895 Mail cricilavegna@cripavia.it
	Partita IVA	02524380181
	Oggetto sociale	Assistenza sanitaria e sociale sia in tempo di pace che in tempo di conflitto.
	Numero iscrizione CCIAA	02524380181
DESCRIZIONE SOCIETA'	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	Dato non disponibile
	N. ADDETTI	Dato non disponibile
OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	<i>Elencazione sintetica</i>	Consegna dei pasti a domicilio nelle domeniche e nei giorni festivi. Rispetto delle norme igienico-sanitarie. Rispetto della normativa vigente.

<i>(altri)</i>							
Risultati raggiunti	Pieno raggiungimento						
Scostamento	Nessuno scostamento						

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI – QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
Contratto di servizio	30 anziani/e	Territorio di Cilavegna	Rispettato	Rispettato	Rispettato	//
Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	//
Scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	//

Relazione sintetica sul servizio: Si rimanda a quanto già detto per il servizio "Pasti a domicilio – preparazione".



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 3**

SERVIZI ALLA PERSONA

(Dott.ssa Lofrena Carzanet)

NOME DEL SERVIZIO	Ristorazione scolastica	
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i> Il servizio di ristorazione scolastica offre agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria la possibilità di pranzare presso la mensa della scuola frequentata.	
CONTRATTO	Data inizio	01/09/2021
	Data fine	31/07/2022
	Importo complessivo	€ 132.600 (34.000 pasti x 3,90 €)
	Importo annuale	€ 132.600 (34.000 pasti x 3,90 €)
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Repertorio	Delibera di G.C. n. 181 del 21/10/2021
	Convenzione	
AFFIDATARIO	Nome Società	Casa Serena RSA
	Sede	Viale Mario Pavesi, 22 Città Cilavegna Tel. 0381 96226 Mail info@casaserenarsa.it segreteria@pec.casaserenarsa.it
	Partita IVA	01986290185
	Oggetto sociale	Gestione struttura residenziale per anziani.
	Numero iscrizione CCIAA	PV - 236666
	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	Fatturato € 10.341.447 (Dato riferito al 2022)
	N. ADDETTI	Dipendenti 34 (di cui 1 quadro, 5 impiegati, 14 operai, 14 altri dipendenti)
OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	<i>Elencazione sintetica</i> Approvvigionamento delle derrate, cottura, confezionamento, distribuzione con scodellamento dei pasti. Pulizia locali e fornitura delle stoviglie monouso.	

		<p>Predisposizione di menù invernale e di menù estivo sulla base delle linee guida dettate da Ministero della Salute, Regione Lombardia e ATS di Pavia.</p> <p>Rispetto degli orari.</p> <p>Preparazione di diete speciali/religiose/pasto in bianco.</p> <p>Rispetto della normativa vigente (Sicurezza sul lavoro, igiene, ecc.)</p>
--	--	--

AFFIDAMENTO ECONOMICO

	COSTO PRO CAPITE	COSTI COMPLESSIVI	TARIFFE	RICAVI COMPLESSIVI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE	PEF - CONFRONTO
Contratto di servizio	75.802,58/5370 = 14,11 €/abit.	€ 75.802,58	€ 2,50 (ISEE < 3.000) € 3,50 (ISEE 3.000,01 - 5.000,00) € 4,00 (ISEE 5.000,01 - 11.000,00) € 5,00 (ISEE > 11.000,00 e non residenti)	€ 75.680,70	3	-€121,88	//
Risultati raggiunti	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto
Scostamento	//	//	//	//	//	//	//

QUALITA' DEL SERVIZIO

SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	QUALITA' CONTRATTUALE	QUALITA' TECNICA	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (qualità)	RISPETTO DEI TEMPI PUNTUALITA'	ACCESSIBILITA' SERVIZIO	SODDISFAZIONE DELL'UTENZA
<i>Contratto di servizio</i>	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata
<i>Benchmark (altri)</i>	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti
<i>Risultati raggiunti</i>	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento
<i>Scostamento</i>	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI - QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
<i>Contratto di servizio</i>	200 bambini/e (media)	Territorio di Cilavegna	Rispettato	Rispettato	Rispettato	//
<i>Risultati raggiunti</i>	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	//
<i>Scostamento</i>	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	//

Relazione sintetica sul servizio: La gestione del servizio prevede l'approvvigionamento delle derrate, la cottura, il confezionamento ed il trasporto dei pasti, presso i plessi scolastici della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, la distribuzione con scodellamento dei pasti agli utenti e al personale autorizzato delle scuole dell'infanzia e primaria, lo sbarazzo e la pulizia dei refettori e dei locali accessori, il ritiro dei contenitori nonché la fornitura degli utensili e delle attrezzature per la distribuzione e la fornitura delle stoviglie in materiale monouso per il pranzo e/o la merenda e degli altri prodotti diversi.

I costi complessivi indicati nella tabella "Affidamento economico" comprendono quanto corrisposto alla Ditta affidataria del servizio per l'esecuzione dello stesso, sono esclusi i costi relativi alla struttura e gli altri oneri (es. utenze), in quanto non è possibile scindere i costi per il normale funzionamento della scuola da quelli per il funzionamento del servizio di ristorazione scolastica. I ricavi corrispondono a quanto accertato per l'acquisto dei buoni mensa da parte dell'utenza.

Al servizio si accede mediante iscrizione da effettuarsi ogni anno scolastico e vengono accolte tutte le richieste. C'è la possibilità di usufruire di diete speciali per motivi sanitari e/o etico-religiosi. L'iscrizione al servizio nonché l'acquisto e lo scarico dei buoni sono gestiti digitalmente.

Per il 2022 non sono stati rilevati scostamenti in merito a quanto previsto per l'affidamento economico, per la qualità del servizio e per gli obblighi contrattuali



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 3
SERVIZI ALLA PERSONA**
(Dott.ssa Lorenza Carsana)

NOME DEL SERVIZIO	Ristorazione scolastica		
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO	<i>In termini generali</i>	Il servizio di ristorazione scolastica offre agli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria la possibilità di pranzare presso la mensa della scuola frequentata.	
CONTRATTO	Data inizio	01/09/2022	
	Data fine	31/07/2023	
	Importo complessivo	€ 132.600 (34.000 pasti x 3,90 €)	
	Importo annuale	€ 132.600 (34.000 pasti x 3,90 €)	
	Repertorio	Delibera di G.C. n. 224 del 03/11/2022	
MODALITA' DI AFFIDAMENTO	Convenzione		
AFFIDATARIO	Nome Società	Casa Serena RSA	
	Sede	Viale Mario Pavesi, 22 Città Cilavegna Tel. 0381 96226 Mail info@casaserenarsa.it segreteria@pec.casaserenarsa.it	
	Partita IVA	01986290185	
	Oggetto sociale	Gestione struttura residenziale per anziani.	
	Numero iscrizione CCIAA	PV - 236666	
	DESCRIZIONE SOCIETA'	VALORI ECONOMICI DI BILANCIO	Fatturato € 10.341.447 (Dato riferito al 2022)
		N. ADDETTI	Dipendenti 34 (di cui 1 quadro, 5 impiegati, 14 operai, 14 altri dipendenti)
	OBBLIGHI CONTRATTUALI A CARICO DELL'AFFIDATARIO	<i>Elencazione sintetica</i>	Approvvigionamento delle derrate, cottura, confezionamento, distribuzione con scodellamento dei pasti. Pulizia locali e fornitura delle stoviglie monouso.

		<p>Predisposizione di menù invernale e di menù estivo sulla base delle linee guida dettate da Ministero della Salute, Regione Lombardia e ATS di Pavia.</p> <p>Rispetto degli orari.</p> <p>Preparazione di diete speciali/religiose/pasto in bianco.</p> <p>Rispetto della normativa vigente (Sicurezza sul lavoro, igiene, ecc.)</p>
--	--	--

AFFIDAMENTO ECONOMICO

	COSTO PRO CAPITE	COSTI COMPLESSIVI	TARIFFE	RICAVI COMPLESSIVI	PERSONALE ADDETTO	IMPATTO SU FINANZA ENTE	PEF - CONFRONTO
Contratto di servizio	52.918,64/5370 = 9,85 €/abit.	€ 52.918,64	€ 2,50 (ISEE < 3.000) € 3,50 (ISEE 3.000,01 - 5.000,00) € 4,00 (ISEE 5.000,01 - 11.000,00) € 5,00 (ISEE > 11.000,00 e non residenti)	€ 50.453,80	3	-€ 2.464,84	//
Risultati raggiunti	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto	Nessuno scostamento rispetto al valore previsto
Scostamento	//	//	//	//	//	//	//

QUALITA' DEL SERVIZIO

SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	QUALITA' CONTRATTUALE	QUALITA' TECNICA	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (qualità)	RISPETTO DEI TEMPI PUNTUALITA'	ACCESSIBILITA' SERVIZIO	SODDISFAZIONE DELL'UTENZA
<i>Contratto di servizio</i>	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata	Rispettata
<i>Benchmark (altri)</i>	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti	Non previsti
<i>Risultati raggiunti</i>	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento	Pieno raggiungimento
<i>Scostamento</i>	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento

OBBLIGHI CONTRATTUALI

	VOLUMI - QUANTITA' DI ATTIVITA' (universalità)	TERRITORIO SERVIZIO (universalità)	PRESTAZIONI SPECIFICHE DA ASSICURARE (socialità)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (tutela ambiente)	OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO (altro)	PIANO DEGLI INVESTIMENTI
<i>Contratto di servizio</i>	200 bambini/e (media)	Territorio di Cilavegna	Rispettato	Rispettato	Rispettato	//
<i>Risultati raggiunti</i>	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	Risultati raggiunti	//
<i>Scostamento</i>	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	Nessuno scostamento	//

Relazione sintetica sul servizio: La gestione del servizio prevede l'approvvigionamento delle derrate, la cottura, il confezionamento ed il trasporto dei pasti, presso i plessi scolastici della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria, la distribuzione con scodellamento dei pasti agli utenti e al personale autorizzato delle scuole dell'infanzia e primaria, lo sbarazzo e la pulizia dei refettori e dei locali accessori, il ritiro dei contenitori nonché la fornitura degli utensili e delle attrezzature per la distribuzione e la fornitura delle stoviglie in materiale monouso per il pranzo e/o la merenda e degli altri prodotti diversi.

I costi complessivi indicati nella tabella "Affidamento economico" comprendono quanto corrisposto alla Ditta affidataria del servizio per l'esecuzione dello stesso, sono esclusi i costi relativi alla struttura e gli altri oneri (es. utenze), in quanto non è possibile scindere i costi per il normale funzionamento della scuola da quelli per il funzionamento del servizio di ristorazione scolastica. I ricavi corrispondono a quanto accertato per l'acquisto dei buoni mensa da parte dell'utenza. Al servizio si accede mediante iscrizione da effettuarsi ogni anno scolastico e vengono accolte tutte le richieste. C'è la possibilità di usufruire di diete speciali per motivi sanitari e/o etico-religiosi. L'iscrizione al servizio nonché l'acquisto e lo scarico dei buoni sono gestiti digitalmente.

Per il 2022 non sono stati rilevati scostamenti in merito a quanto previsto per l'affidamento economico, per la qualità del servizio e per gli obblighi contrattuali.



**IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 3
SERVIZI ALLA PERSONA**
(Dott.ssa Lorenza Carsana)

Tabella di sintesi da allegare alla relazione annuale prevista dall'art. 30, comma 2, del d.lgs. n. 201/2022

DATI ANAGRAFICI DELLE AMMINISTRAZIONI COMPILATRICI:

**COMUNI E LORO EVENTUALI FORME ASSOCIATIVE CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 5.000 ABITANTI,
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, ALTRI ENTI COMPETENTI IN RELAZIONE AL PROPRIO AMBITO O BAGINO DI SERVIZIO**

Codice Fiscale	COMUNE DI CLAVEGNA
Denominazione	5.000-20.000
Numero di abitanti interessati	PAVIA
Provincia di riferimento (se Comune)	

Tabella riassuntiva dei servizi pubblici locali oggetto di ricognizione

Descrizione del servizio	Modalità di affidamento	Contratto		Denominazione della Società affidataria	Codice fiscale della società affidataria	Importo affidamento
		Data inizio	Data fine			
FUNZIONAMENTO PALAZZETTO SPORT E AREE ADIACENTI	Diretto	01/01/2022	31/12/2022	FONTANNA SRL	02853350185	33.615,00
SERVIZIO LAMPADE VOTIVE	Diretto			ZANETTI SRL	01238040180	9.422,45
SERVIZIO PRE E POST SCUOLA	Con evidenza pubblica	01/09/2020	30/06/2023	COOPERATIVA SOCIALE START ONLUS	02652740180	210.142,52
RISTORAZIONE SCOLASTICA	In house	01/09/2021	31/07/2023	AZIENDA SPECIALE CASA SERENA RSA	01986290185	- 32.600,00
ASILO NIDO	Con evidenza pubblica	01/09/2021	31/07/2024	COOP. SOCIALE SILVABELLA ONLUS	01711760189	544.470,74
PASTI A DOMICILIO (preparazione)	In house	01/01/2022	31/12/2022	CASA SERENA RSA	01986290185	
PASTI A DOMICILIO (distribuzione)	Con evidenza pubblica	01/03/2021	28/02/2024	COOP. SOCIALE SOLIDARIETA' SILVABELLA "B"	02121540187	32.370,91
CRED INFANZIA	Con evidenza pubblica	04/07/2022	29/07/2022	COOP. SOCIALE SILVABELLA ONLUS	01711760189	7.483,38
GESTIONE IN CONCESSIONE DELLE PISCINE COMUNALI	Con evidenza pubblica	30/05/2011	31/10/2030	RELOAD SPORT SRL	07457840960	18.300,00
SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE - RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI	Con evidenza pubblica	01/01/2019	31/12/2024	IMPRESA SANGALLI GIANCARLO & C. SRL	00847160967	2.820.526,93
GESTIONE RSA	In house	15/11/2010		AZIENDA SPECIALE CASA SERENA RSA	01986290185	
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					
	[selezionare]					

Link al provvedimento di revisione/razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 175/2016:

--